

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1605 del 25/09/2023

Seduta Num. 40

Questo lunedì 25 **del mese di** Settembre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Felicori Mauro	Assessore
5) Lori Barbara	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/1682 del 20/09/2023

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO DI GESTIONE
DEL CERVO 2023-2024 PER IL COMPENSORIO A.C.A.T.E.R. CENTRALE E
APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO DI PRELIEVO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Sonia Braghiroli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 18, nel quale vengono indicate le specie cacciabili, i periodi di attività venatoria e viene demandata alle Regioni l'approvazione del calendario venatorio per i territori di competenza;
- il Decreto-Legge 30 settembre 2005, n. 203 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, ed in particolare l'art. 11 quaterdecies "Interventi infrastrutturali, per la ricerca e l'occupazione" che, al comma 5, prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (oggi ISPRA) o, se istituiti, degli Istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche e integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 40, che

individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione eserciti le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie, di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015, ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all'accentramento, a livello regionale, dell'esercizio di tali funzioni;

Richiamata la sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016 ed in particolare:

- l'art. 3 che attribuisce alla Regione la competenza all'esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione

faunistica delle aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005;

- l'art. 30, comma 5, il quale prevede che gli ATC, al fine di consentire un prelievo programmato e qualora le presenze faunistiche lo rendano tecnicamente opportuno, possano individuare distretti di gestione della fauna selvatica stanziale e degli ungulati da proporre alla Regione per l'approvazione;
- l'art. 56 relativo alla gestione venatoria degli ungulati, il quale, pur demandando la disciplina della materia ad apposito regolamento, al comma 2 dispone, tra l'altro, quanto segue:
 - il prelievo venatorio degli ungulati, con eccezione del cinghiale, è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'ISPRA;
 - i limiti quantitativi, la scelta dei capi ed eventuali prescrizioni sul prelievo vengono approvati annualmente dalla Regione, su proposta della Commissione Tecnica di ciascun ACATER attraverso l'adozione di piani di prelievo, ripartiti per distretto e per Azienda faunistico-Venatoria (AFV), sulla base delle presenze censite in ogni ATC o azienda venatoria regionale;
 - i tempi e le modalità del prelievo sono stabiliti dal calendario venatorio regionale e dalla normativa regionale in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati;

Visto il Protocollo d'Intesa tra le Regioni Toscana ed Emilia-Romagna, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1265 del 13 ottobre 1999, per la gestione condivisa della popolazione del cervo appenninico detta dell'"Acquerino" attraverso programmi e metodi che considerano in modo unitario le popolazioni a prescindere dalle suddivisioni amministrative del territorio dalle stesse occupato;

Visto il Regolamento Regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-

Romagna" ed in particolare del Titolo III "Gestione del cervo":

- l'art. 7 che prevede, per ciascuna popolazione di cervo presente sul territorio regionale, l'individuazione di un comprensorio, geografico e amministrativo, di gestione corrispondente all'areale distributivo complessivo della popolazione stessa, da aggiornare annualmente;
- l'art. 8 che prevede, tra l'altro, che per ciascun Comprensorio vengano individuate:
 - una Commissione di Coordinamento, nominata dalla Regione e composta dai rappresentanti delle Regioni interessate, da tutti i soggetti a vario titolo deputati alla gestione della specie (ATC, Parchi, Aziende faunistiche) e da un rappresentante dell'ISPRA;
 - una Commissione Tecnica composta da un tecnico di comprovata esperienza nella gestione del cervo valutata dall'ISPRA, nominato da ciascuna delle Province (ora Regione) ricadenti nel Comprensorio di gestione e da un rappresentante dell'ISPRA;
- l'art. 9 che individua, quali strumenti di gestione faunistico-venatoria della popolazione di cervo nell'ambito di ciascun comprensorio:
 - un Piano poliennale di gestione, parte integrante dei Piani faunistici provinciali (ora Piano Faunistico-Venatorio regionale), proposto dalle Commissioni tecniche sulla base delle indicazioni fornite dalle Commissioni di Coordinamento e approvato dalle Province (ora Regione), che definisce:
 - a) gli obiettivi della gestione a breve, medio e lungo termine finalizzati alla conservazione della specie in un rapporto di compatibilità con le attività agro-silvo-pastorali;
 - b) gli interventi diretti ed indiretti da realizzarsi sulla popolazione in rapporto con il territorio ospite;
 - c) l'organizzazione della gestione faunistico-

venatoria del cervo nel comprensorio;

- un Programma annuale operativo proposto dalle Commissioni tecniche alle Commissioni di Coordinamento, che costituisce lo strumento di attuazione delle attività gestionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Poliennale di gestione e che deve contenere:
 - a) l'individuazione cartografica e l'aggiornamento degli areali riproduttivo e annuale della popolazione;
 - b) l'individuazione dei distretti di gestione, delle zone e sub-zone di prelievo, suddivisi per singola Provincia (dimensione sub-provinciale);
 - c) le attività necessarie alla valutazione della consistenza e della struttura della popolazione;
 - d) il programma delle analisi previste per valutare le condizioni sanitarie e le caratteristiche biometriche della popolazione;
 - e) i tempi e i metodi di raccolta dei dati inerenti all'impatto della specie sulle attività antropiche;
 - f) l'organizzazione della gestione faunistico-venatoria dei distretti di gestione;
 - g) la definizione cartografica e progettuale degli interventi previsti di miglioramento ambientale e di prevenzione dei danni alle produzioni agricole;
 - h) l'eventuale piano di prelievo venatorio;
 - i) gli eventuali interventi di cattura;
 - j) la definizione dei soggetti responsabili delle attività di cui sopra nonché le modalità e i tempi per la realizzazione delle stesse;
- l'art. 10, il quale dispone che il prelievo venatorio del cervo e le operazioni ad esso collegate sono organizzate in modo unitario nell'ambito di ciascun comprensorio. Il prelievo viene ripartito nei distretti e nelle zone di caccia in funzione delle esigenze gestionali;

Dato atto che a tal fine l'areale appenninico è stato suddiviso in tre comprensori ACATER (Areale Cervo

dell'Appennino Toscano, Emiliano-Romagnolo) e nel comprensorio ACAER (Area Cervo Appennino Emiliano Romagnolo) Piacentino, comprendenti i territori provinciali così definiti:

- Occidentale: province di Modena, Parma, Reggio-Emilia e Lucca;
- Centrale: Città metropolitane di Bologna e Firenze, province di Prato e Pistoia;
- Orientale: province di Forlì-Cesena, Arezzo e Città metropolitana di Firenze;
- Piacentino: provincia di Piacenza;

Vista, inoltre, la Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Visto altresì il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023" (PFVNER 2018-2023) approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, comprensivo del Piano poliennale di Gestione del cervo ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento Regionale n. 1/2008, ed in particolare la Parte 2 "OBIETTIVI GESTIONALI E AZIONI DI PIANIFICAZIONE" dove si prevede che nei confronti del cervo, alla dovuta attenzione al tema del contenimento degli impatti ai comparti agro-forestale e viario, si aggiunge la necessità di produrre un adeguamento gestionale, che consenta di snellire le pratiche annuali ed adeguare la superficie oggetto di gestione all'areale regionale di presenza dell'ungulato. La conservazione del cervo nell'Appennino Emiliano-Romagnolo, si conferma una priorità a cui si intende dare attuazione diversificando l'approccio gestionale sulla base dei differenti scenari evidenziati. Nello specifico, la pianificazione delle azioni gestionali per il cervo (§ 2.8.2), definisce:

- nel comprensorio omogeneo 1, in ragione dei potenziali impatti alle attività imprenditoriali, un obiettivo non conservativo nei confronti del cervo. Il prelievo

venatorio deve quindi tendere alla totale rimozione degli individui presenti. Ai distretti di gestione individuati entro tale comprensorio si applica questo obiettivo gestionale. L'areale del cervo si estende sino al limite tra i comprensori omogenei 1 e 2 su un ampio fronte, oltrepassandolo localmente verso nord. I dati georeferenziati relativi ai sinistri che vedono coinvolto il mammifero e quelli inerenti agli impatti alle produzioni agricole, mostrano come incursioni sporadiche dell'ungulato nel comprensorio omogeneo 1 siano già ripetutamente occorse;

- nei comprensori omogenei 2 e 3, è consentito programmare densità comprese nella forbice 1-4 capi/kmq. Il prelievo venatorio dovrà essere concentrato nei distretti, e all'interno di questi nelle sub-unità gestionali, in cui si addensano gli impatti a carico delle attività agroforestali. Il riferimento in questo senso è rappresentato all'area critica per i danni da cervo. Alle Aziende Venatorie attive nella gestione del cervo si applicano i criteri e gli obiettivi stabiliti per il distretto in cui ricadono;

Preso atto che la Commissione Tecnica dell'ACATER Centrale, con nota trattenuta agli atti dal Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, ha depositato il proprio Programma annuale di gestione 2023-2024 relativo alla popolazione di cervo nel comprensorio di sua competenza;

Atteso che il Programma annuale di gestione 2023-2024 relativo alla popolazione di cervo dell'ACATER Centrale predisposto dalla Commissione Tecnica, ai sensi di quanto previsto dal sopra richiamato art. 9 del Regolamento Regionale n. 1/2008, è stato inviato alla Commissione di Coordinamento dell'ACATER Centrale in data 21 agosto 2023;

Preso atto che, in esito a tale invio, non sono pervenute osservazioni né proposte di modifica del Programma annuale;

Viste:

- la nota Protocollo n. 0847150.U del 29 agosto 2023 con la quale è stato richiesto ad ISPRA il parere di competenza

in merito alla proposta di Piano Annuale Operativo dell'ACATER Centrale;

- la nota Protocollo n. 0954092.E del 18 settembre 2023 con la quale ISPRA ha espresso parere favorevole al piano di prelievo presentato per l'ACATER Centrale, subordinato al recepimento di indicazioni, tutte inserite nel Programma Annuale Operativo di cui all'Allegato 1;

Richiamato il Calendario venatorio regionale per la stagione 2023-2024 approvato con propria deliberazione n. 812 del 22 maggio 2023, ed in particolare l'Allegato B, parte integrante del citato provvedimento, che consente il prelievo in selezione del cervo secondo quanto stabilito nel seguente prospetto estratto:

CERVO		
TEMPI DEL PRELIEVO	SESSO	CLASSE SOCIALE
5 ottobre - 15 febbraio	M	III
5 ottobre - 14 marzo	M	I e II
1° gennaio - 14 marzo	F M e F	I e II 0
in aree a gestione non conservativa (C 1)	SESSO	CLASSE SOCIALE
5 ottobre - 15 febbraio	M	III
5 ottobre - 14 marzo	M	I e II
1° gennaio - 31 marzo	M e F	Tutte le classi

Dato atto che la sopracitata deliberazione n. 812/2023 prevede inoltre, nell'Allegato 1, punto 4.6, che la caccia agli ungulati sia consentita preferibilmente con munizioni atossiche in forma selettiva, alla cerca e all'aspetto, ad ogni singolo cacciatore in cinque giornate settimanali, secondo piani di prelievo approvati dalla Regione e che nelle zone a nord della linea pedecollinare individuata nell'Allegato F possa essere praticata solo da punti di sparo

adeguatamente sopraelevati, utilizzando sia strutture quali altane (preferibilmente mobili) e tree-stands, sia elementi del paesaggio (come argini) in modo da avere sicurezza del tiro;

Ritenuto, di provvedere all'approvazione del Programma annuale operativo relativo alla gestione del cervo dell'ACATER Centrale per la stagione venatoria 2023-2024, nella formulazione di cui all'Allegato 1 del presente atto comprensiva delle indicazioni fornite da ISPRA nel proprio parere di competenza, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, nonché del Piano di prelievo della medesima popolazione di cervo contenuto nel sopra richiamato Programma annuale operativo, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 9, comma 4, e 10 del citato Regolamento Regionale n. 1/2008, dando atto che, relativamente ai tempi di prelievo, si rimanda a quanto previsto nel calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2023-2024, approvato con la già citata deliberazione n. 812/2023;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di provvedere all'approvazione del Programma annuale Operativo di gestione del cervo, nel Comprensorio dell'ACATER (Areale del Cervo dell'Appennino Tosco-Emiliano-Romagnolo) Centrale, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la stagione venatoria 2023-2024, per il territorio di competenza;

2. di provvedere, altresì, all'approvazione, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 9, comma 4, e 10 del Regolamento Regionale n. 1/2008, del Piano di prelievo della popolazione di cervo contenuto nel soprarichiamato Programma annuale Operativo, dando atto che, relativamente ai tempi di prelievo, si rimanda a quanto previsto nel calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2023-2024, approvato con propria deliberazione n. 812/2023, per il territorio di competenza;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
4. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

- - - - -

COMPRENSORIO A.C.A.T.E.R. CENTRALE

ANALISI CONSUNTIVA STAGIONE FAUNISTICO-VENATORIA

2022-23

E

PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO

DI GESTIONE DEL CERVO

2023-24

Sommario

- 1 ANALISI CONSUNTIVA STAGIONE VENATORIA 2022-2023
 - 1.1 Individuazione cartografica dell'areale annuale e riproduttivo della popolazione di cervo del Comprensorio ACATER
 - 1.2 Risultati del monitoraggio
 - 1.2.1 Conteggi al bramito anno 2022
 - 1.2.2 Stima della struttura di popolazione
 - 1.2.3 Stima della consistenza di popolazione
 - 1.3 Analisi della gestione faunistico-venatoria 2022-2023
 - 1.3.1 Organizzazione dei distretti
 - 1.3.2 Risultati di prelievo
 - 1.4 Danni alle attività agricole
 - 1.4.1 Valutazioni economiche
- 2 PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO 2023-2024
 - 2.1 Organizzazione dei distretti stagione venatoria 2023-2024
 - 2.2 Piano di prelievo venatorio
 - 2.2.1 Piano di prelievo di Comprensorio 2023-2024
 - 2.2.2 Provincia di Firenze
 - 2.2.3 Provincia di Prato
 - 2.2.4 Provincia di Pistoia
 - 2.2.5 Provincia di Bologna

Tabella 2: 10: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Bologna 2023-2024 per distretto e istituto faunistico (*distretto o zona di eradicazione), integrato con le previsioni del parere ISPRA per l'Emilia-Romagna

 - 2.2.6 Note per predisposizione del Piano di Prelievo

Provincia di Firenze e Prato
Provincia di Pistoia
Provincia di Bologna
- 3 ALLEGATI

1 ANALISI CONSUNTIVA STAGIONE VENATORIA 2022-2023

1.1 Individuazione cartografica dell'areale annuale e riproduttivo della popolazione di cervo del Comprensorio ACATER

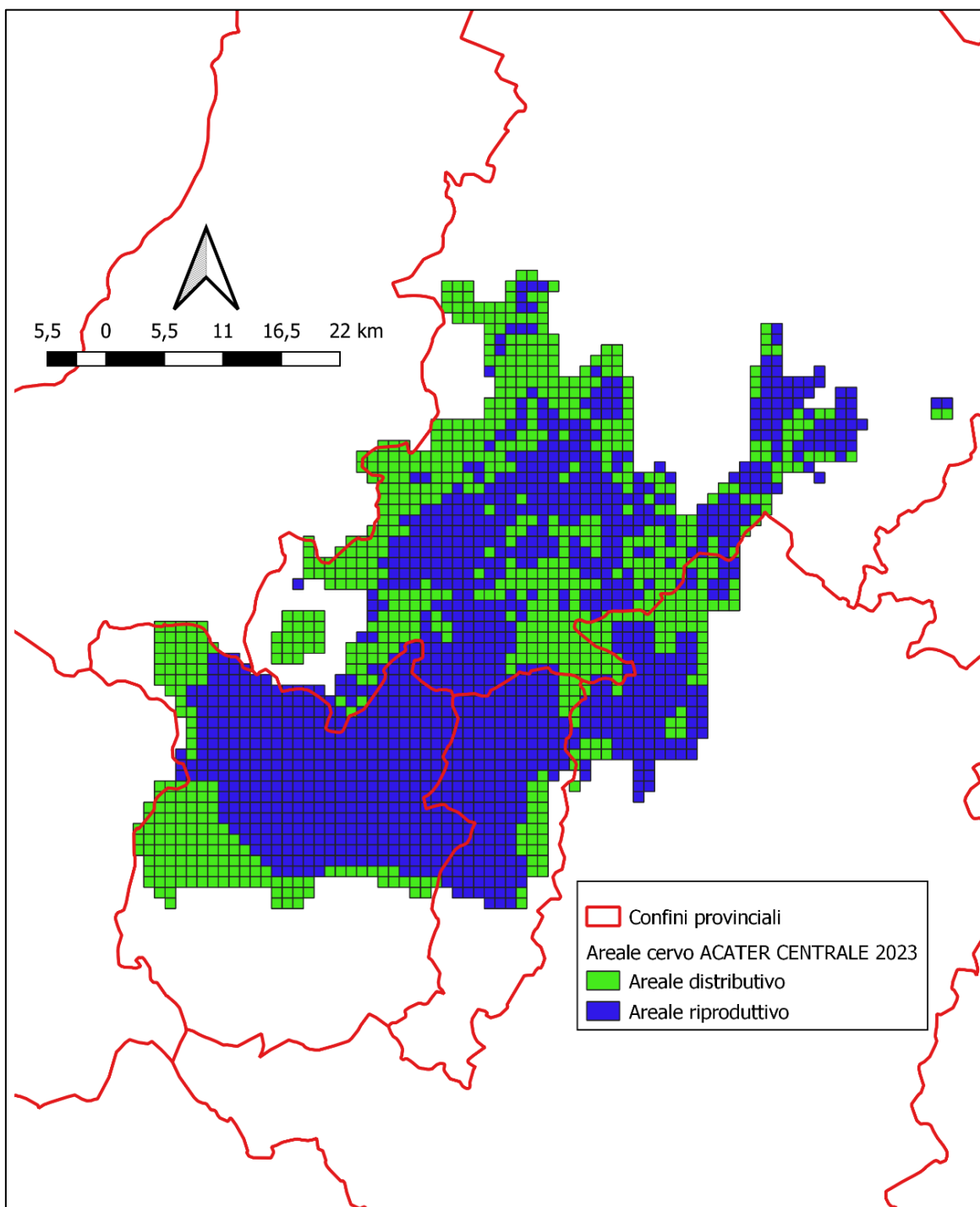


Tavola 1-1 distribuzione del cervo nel Comprensorio ACATER CENTRALE

	Maglie di presenza * stabile o stagionale kmq	percentuale
Provincia di Firenze	192	9,9%
Provincia di Prato	209	10,8%
Provincia di Pistoia	552	28,4%
Provincia di Bologna	991	51,0%
Totale	1.944	100,0%

Tabella 1-1: distribuzione provinciale del cervo nel Comprensorio ACATER.

*comprese le maglie di confine per la parte ricadente nel distretto

	Maglie di presenza * attività riproduttiva kmq	percentuale
Provincia di Firenze	125	10,5%
Provincia di Prato	176	14,8%
Provincia di Pistoia	399	33,6%
Provincia di Bologna	488	41,1%
Totale	1.188	100,0%

Tabella 1-2: distribuzione provinciale dell'attività riproduttiva del cervo nel Comprensorio ACATER.

*comprese le maglie di confine per la parte ricadente nel distretto

1.2 Risultati del monitoraggio

1.2.1 Conteggi al bramito anno 2022

		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Pr FI	Nr. Maschi bramenti totale	32	31	39	48	45	47	40	38	40	56
	Kmq censiti	61,17	61,50	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1
	Densità su areale censito	0,52	0,50	0,63	0,77	0,73	0,76	0,64	0,61	0,64	0,90
	Densità su areale riproduttivo totale	0,62	0,60	0,75	0,92	0,87	0,90	0,77	0,73	0,32**	0,45**
Pr PO	Nr. Maschi bramenti totale	126	135	121	125	118	122	131	119	134	152
	Kmq censiti	134,36	134,50	135,50	135,50	135,50	135,50	135,50	135,50	135,50	135,50
	Densità su areale censito	0,94	1,00	0,89	0,92	0,87	0,90	0,97	0,88	0,99	1,12
	Densità su areale riproduttivo totale	0,80	1,03	0,92	0,95	0,90	0,93	1,00	0,91	0,76**	0,86**
Pr PT	Nr. Maschi bramenti totale	206	153	187	167	142	144	154	ND*	159	156
	Kmq censiti	123,94	153,37	153,37	190,00	190,00	190,00	190	ND*	190	190
	Densità su areale censito	1,66	1,00	1,21	0,88	0,74	0,76	0,82	ND*	0,83	0,83
	Densità su areale riproduttivo totale	1,02	0,66	0,98	0,88	0,74	0,76	0,82	ND*	0,83	0,83
Pr BO	Nr. Maschi bramenti totale	178	186	175	194	205	200	210	235	300	297
	Kmq censiti	239,88	239,88	239,88	239,88	239,88	239,88	239,88	239,88	294	294
	Densità su areale censito	0,75	0,78	0,73	0,81	0,85	0,83	0,88	0,98	1,02	1,02
	Densità su areale riproduttivo totale	0,75	0,78	0,73	0,81	0,85	0,83	0,88	0,98	1,02	1,02

Tabella 1-3: superfici monitorate e densità di maschi bramenti nel Comprensorio ACATER dal 2013 al 2022.

*Nel comprensorio di Pistoia nel 2020 non sono stati effettuati i conteggi al bramito a causa di difficoltà relative all'applicazione delle norme di distanziamento previste per l'emergenza covid 19.

**Densità calcolata su un'area con attività riproduttiva di kmq 176 su Prato e di Kmq 125 su Firenze (aggiornamento 2022)

1.2.2 Stima della struttura di popolazione

	<i>n</i>	<i>P</i>	<i>FA/FG</i>	<i>MG</i>	<i>MS</i>	<i>MA</i>	<i>Ind</i>
Prov FI	240	49	109	25	14	43	-
%	100	20,4	45,4	10,4	5,8	17,9	-
Prov PO	1.058	178	499	81	102	198	-
%	100	16,8	47,2	7,7	9,6	18,7	-
Prov PT	1.268	181	532	86	244	225	-
%	100	14,3	42,0	6,8	19,2	17,7	-
Prov BO	194	32	82	29	23	28	-
%	100	16,5	42,2	15,0	11,9	14,4	-

Tabella 1-4: struttura di popolazione del cervo dati ricavati dalle osservazioni durante la s.v. 22-23

1.2.3 Stima della consistenza di popolazione

Province	Areale distributivo Km ^q *	Cervi bramenti N°	Consistenza Cervi adulti 17,6 %	Densità su distributivo capi/Kmq	Densità su distretto capi/Kmq
FI	192	56	318	1,7	0,7
PO	209	152	864	4,1	3,6
PT	552	156	886	1,6	1,9
BO***	488	297	1688	3,5	1,8

Tabella 1-5: stime delle consistenze autunnali e delle densità della popolazione in base ai maschi bramenti e della struttura media del comprensorio delle ultime due stagioni venatorie (21-22 e 22-23)

* areale distributivo comprese le maglie di confine per la parte ricadente nel distretto.

*** Per Bologna la migliore stima autunnale 2022 (relazione DREAM) è stata di 2.121 capi con percentuale di maschi del 14%.

Distretto FIDC01 *							
	N	P	FA-FG	MG	MS	MA	ind
n°	325	67	130	24	26	33	(45)
%	100	23,9	46,4	8,6	9,3	11,8	

Distretto PODC01*							
	N	P	FA-FG	MG	MS	MA	ind
n°	768	112	318	12	37	107	(182)
%	100	19,2	54,3	2,0	6,3	18,3	(23,7)

Tabella 1-6 : stime delle consistenze e/o della struttura in base alle osservazioni in contemporanea. *per Firenze e Prato: dati complessivi ricavati da due (FI) e tre (PO) serate di transetti notturni in contemporanea per la stima della struttura primaverile anno 2022 e la consistenza minima accertata

Per Bologna la stima pre-parti a partire dalla quale si è formulato il piano si basa sulla consistenza autunnale derivante dal conteggio dei maschi in bramito (tab. 1.5) modificata per la primavera successiva tenendo conto del prelievo venatorio 2022-23 (363) e degli esemplari rinvenuti morti (22). Quindi $2121 - 363 - 22 = 1736$ capi pre-parti. Come nelle annate precedenti (escluso il 2020 quando per emergenza Covid non fu possibile svolgere i censimenti) per completezza aggiungiamo una seconda stima della consistenza dei cervi del Bolognese per la primavera 2023 (tab. 1.7b), che deriva dai conteggi al primo verde da punti

fissi vantaggiosi, tenutisi tra fine marzo e inizi aprile: 2.038 cervi in tutto. Si tratta dei risultati del classico censimento primaverile per capriolo e daino (con modalità fissate da protocolli d'intesa con l'INFS e l'ISPRA), durante il quale vengono annotati anche gli avvistamenti di cervi. Non è stata praticata nessuna estrapolazione. Come si nota, la stima a partire dalle osservazioni al crepuscolo al primo verde in provincia di Bologna risulta anche quest'anno superiore a quella derivante dall'ascolto notturno autunnale dei maschi in bramito modificato per la primavera dopo i prelievi. Nel 2022 il risultato complessivo del censimento primaverile era stato di 2.193 capi.

In complesso, al netto dei prelievi invernali, la consistenza totale (minima) pre-parti 2022 sui due versanti è stimabile intorno ai 3.587 cervi (1,9 capi/kmq).

Province	stima consistenze pre-parti
FI	318 - 35 = 283 capi
PO	864 - 90 = 774 capi
PT	886-92= 794 capi
BO	2.121-363-22 = 1.736
Totale	3.587

Tabella 1-7 : Stima delle consistenze pre-parti per provincia e per comprensorio ricavate dai censimenti al bramito al netto dei prelievi 2022-23; valori primaverili sui quali modulare il piano di prelievo.

CLASSI D'ETA'	CAPI CENSITI		
	Maschi	Femmine	Sesso indet.
0			
I	271	368	
II	232		
II-III		783	
III-IV	290		
Età indet.			
Totali parziali	793	1155	90
TOTALE	2038		

Tabella 1-7b: Risultati complessivi del censimento al primo verde 2023 nel Bolognese (senza estrapolazioni, numero massimo per classe d'età in 4 uscite tra marzo e aprile su tutto il territorio monitorato).

1.3 Analisi della gestione faunistico-venatoria 2022-2023

1.3.1 Organizzazione dei distretti

ACATER		2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23
Provincia Firenze	N° distretti	1	1	1	1	1	1	1
	N° UDG	11	12	13	13	6	6	6
	Sup totale (ha)	28.727	28.885	31.559	31.559	46.745	46.745	46.745
Provincia Prato	N° distretti	1	1	1	1	1	1	1
	N° UDG	9	9	9	9	3	3	3
	Sup totale (ha)	18.243	18.243	18.243	18.243	23.891	23.891	23.891
Provincia Pistoia	N° distretti	1	1	1	1	1	1	1
	N° UDG	5	5	5	5	5	5	5
	Sup totale (ha)	47.774**	47.774**	47.774**	47.774**	47.774**	47.774**	47.774**
Provincia Bologna	N° distretti	7	7	7	7	7	7	7
	N° UDG	53	53	71	71	71	71	71
	Sup totale (ha)	93.848**	93.848**	93.848**	93.848**	93.848**	93.848**	93.848**
ACATER	N° distretti	10	10	10	10	10	10	10
	N° UDG	78	79	98	98	85	85	85
	Sup totale (ha)	188.592	188.750	191.424	191.424	212.258	212.258	212.258

Tabella 1-8: organizzazione dei distretti nel Comprensorio ACATER

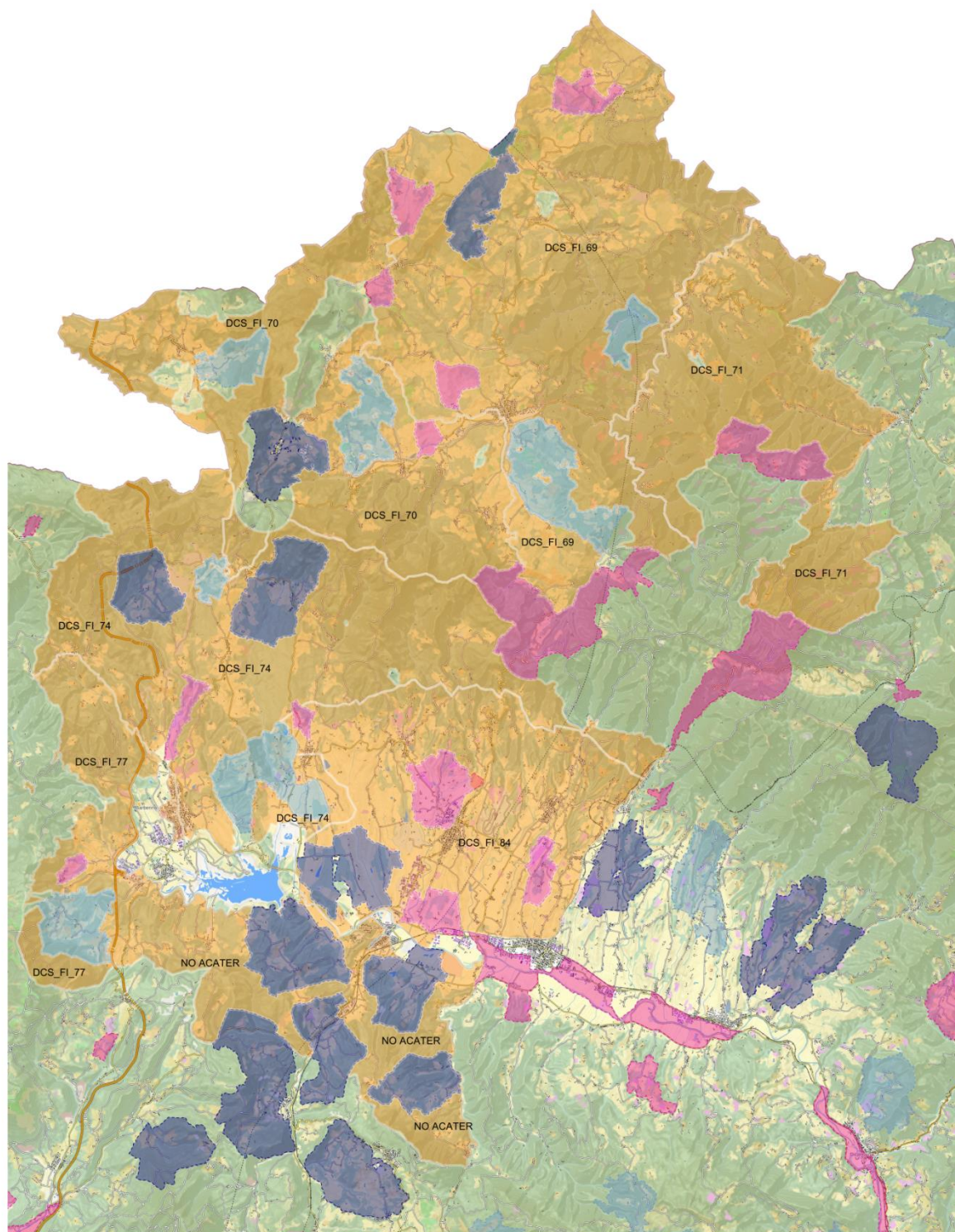
** = superficie realmente operativa

Provincia di Firenze

Distretto	UDG	vocazione	denominazione	attiva	AUS ha
FIDC02	DCSFI_69	si	Bordignano Monte Canda Moscheta ZRV Filigare-Pietramala-Piancaldoli-Rifredo	si	12.303
FIDC02	DCSFI_70	si	Bruscoli Castro San Martino ZRV Pratolino	si	6.339
FIDC02	DCSFI_71	si	Rapezzo Bastia ZRV Piedimonte Campanara	si	6.047
FIDC02	DCSFI_74	si	Migneto Panna Grezzano ZRV Gavigno	si	8.558
FIDC02	DCSFI_77	si	Montecuccoli Campomigliaio ZRV Bovecchio	si	5.204
FIDC02	DCSFI_84	no	Migneto Panna Grezzano ZRV Poggio Paradiso-Le Mozzette_Le Selve-Spazzavento	si	5.689
FIDC02	AAVFI-10	si	AAV Il Passeggiere	si	303
FIDC02	AAVFI-11	si	AAV Le Maschere	si	158
FIDC02	AAVFI-13	si	AAV Rovignale	si	455
FIDC02	AAVFI-26	si	AAV Il Pero	si	118
FIDC02	AFVFI-19	si	AFV La Dogana	si	441
FIDC02	AFVFI-22	si	AFV La Traversa	si	505
FIDC02	AFVFI-32	si	AFV Panna	si	625
TOTALE DISTRETTO					46.745

Tabella 1-9: superfici delle sub unità del distretto FIDC02

DISTRETTO CERVO FIRENZE ACATER CENTRALE



Provincia di Prato

Distretto	UDG	vocazione	Denominazione sottozone	attiva	Ettari
PODC01	DCSPO_11	si	LA RASA - GAVIGNO - CAVARZANO - SASSETA - MIGLIANA - VERNIO - ZRV LE FORNACI - ZRV MULINACCIO	si	12.812
PODC01	DCSPO_12	si	MONTEMURLO - LA FORESTA - CALVANA RIO BUTI - ZRV COTONE - ZRV CARTEANO - ZRV VILLANOVA	si	5.471
PODC01	DCSPO_13	no	MONTEMURLO - AREA CARMIGNANO - ZRV CASTELLO - ZRV VALIANO - ZRV MONTEFERRATO - ZRV ELZANA	si	5.115
PODC01	AFV PO01	no	AFV JAVELLO	si	493
TOTALE DISTRETTO				23.891	

Tabella 1-10: superfici delle sub unità del distretto PODC01

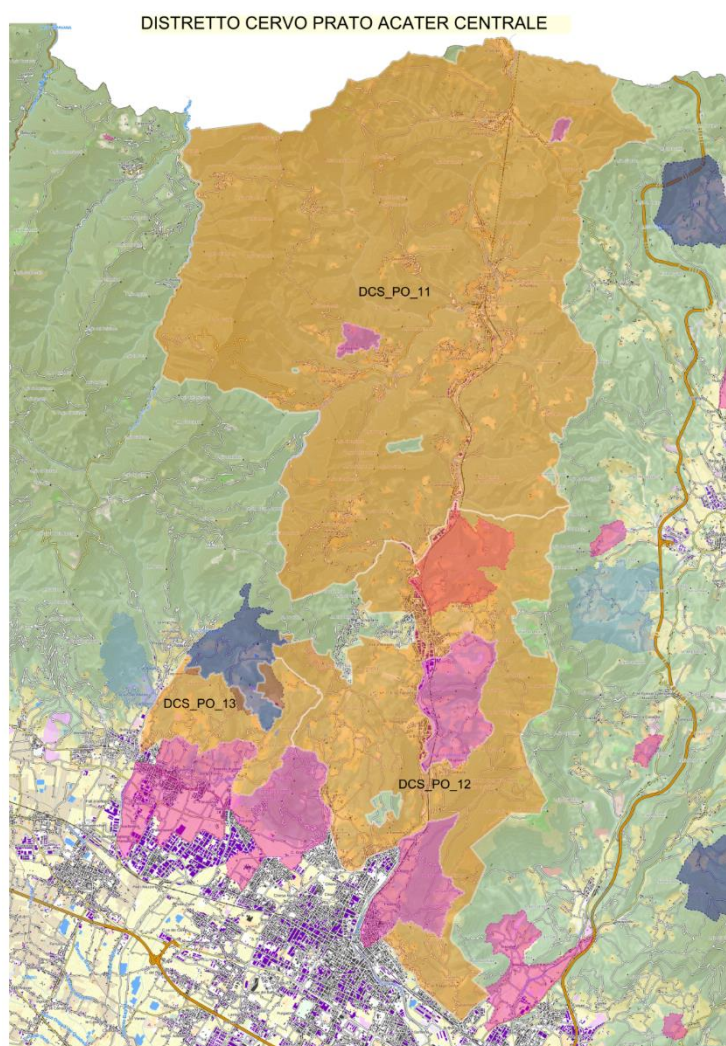


Tavola 1-2: cartografia dei distretti del distretto PODC01

Provincia di Pistoia

Il distretto PTDC01 è suddiviso in 5 Unità di Gestione vocate conservative (di cui una non attiva per il prelievo della specie, la UdG 5) e 4 UdG non vocate di cui solo la UdG 7 attiva per il prelievo della specie (tab. 1-11 e 1-12).

La superficie complessivamente attiva per il prelievo in area vocata è pari a 36.778 ha, mentre quella in area non vocata ammonta a 10.996 ha, per un totale di **47.774 ha**.

UdG	subunità	vocazione	attiva	Ettari
1	0101	si	si	276
1	0102	si	si	518
1	0103	si	si	339
1	0104	si	si	462
1	0105	si	si	864
1	0106	si	si	891
1	0107	si	si	506
1	0108	si	si	681
1	0109	si	si	411
1	0110	si	si	688
1	0111	si	si	260
1	0112	si	si	715
1	0113	si	si	619
1	0114	si	si	444
1	0115	si	si	479
1	0116	si	si	348
1	0117	si	si	710
1	0118	si	si	305
1	0119	si	si	894
1	AF02	si	si	111
Totale UdG 1		si	si	10.415
2	0201	si	si	261
2	0202	si	si	409
2	0203	si	si	456
2	0204	si	si	555
2	0205	si	si	624
2	0206	si	si	428
2	0207	si	si	599
2	0208	si	si	973
2	0209	si	si	837
2	0210	si	si	609
2	0211	si	si	903
Totale UdG 2		si	si	6.658
3	0301	si	si	652
3	0302	si	si	497
3	0303	si	si	381
3	0304	si	si	469
3	0305	si	si	456
3	0306	si	si	427
3	0307	si	si	487
3	0308	si	si	431
3	0309	si	si	372
3	0310	si	si	434
3	0311	si	si	405
3	0312	si	si	591
3	0313	si	si	305
3	0314	si	si	401
3	0315	si	si	520
3	0316	si	si	403
3	0317	si	si	365
3	0318	si	si	299
3	0319	si	si	510
3	0320	si	si	502

UdG	subunità	vocazione	attiva	Ettari
3	0321	si	si	499
3	0322	si	si	345
3	AF04	si	si	786
Totale UdG 3		si	si	9.757
4	0401	si	si	341
4	0402	si	si	661
4	0403	si	si	597
4	0404	si	si	612
4	0405	si	si	344
4	0406	si	si	594
4	0407	si	si	463
4	0408	si	si	751
4	0409	si	si	363
4	0410	si	si	459
4	0411	si	si	767
4	0412	si	si	637
4	0413	si	si	472
4	0414	si	si	554
4	0415	si	si	853
4	0416	si	si	578
4	0417	si	si	896
Totale UdG 4		si	si	9.948
5	0501	si	no	793
5	0502	si	no	621
5	0503	si	no	782
5	0504	si	no	1109
5	0505	si	no	1040
5	0506	si	no	974
5	0507	si	no	1153
5	0508	si	no	865
5	0509	si	no	1018
Totale UdG 5		si	no	8.354

Tabella 1-11: superfici delle UdG e delle sub unità del distretto PTDC01-AREA VOCATA (la UdG 5 non è al momento attiva per il prelievo del cervo)

UdG	Subunità (N)	vocazione	attiva	Ettari totali UdG
6	180	no	no	5.571
7	367	no	si	10.996
8	352	no	no	12.038
9	43	no	no	912

Tabella 1-12: superfici delle UdG e numero di sub unità per UdG del distretto PTDC01-AREA NON VOCATA (solo la UdG 7 è al momento attiva per il prelievo del cervo)

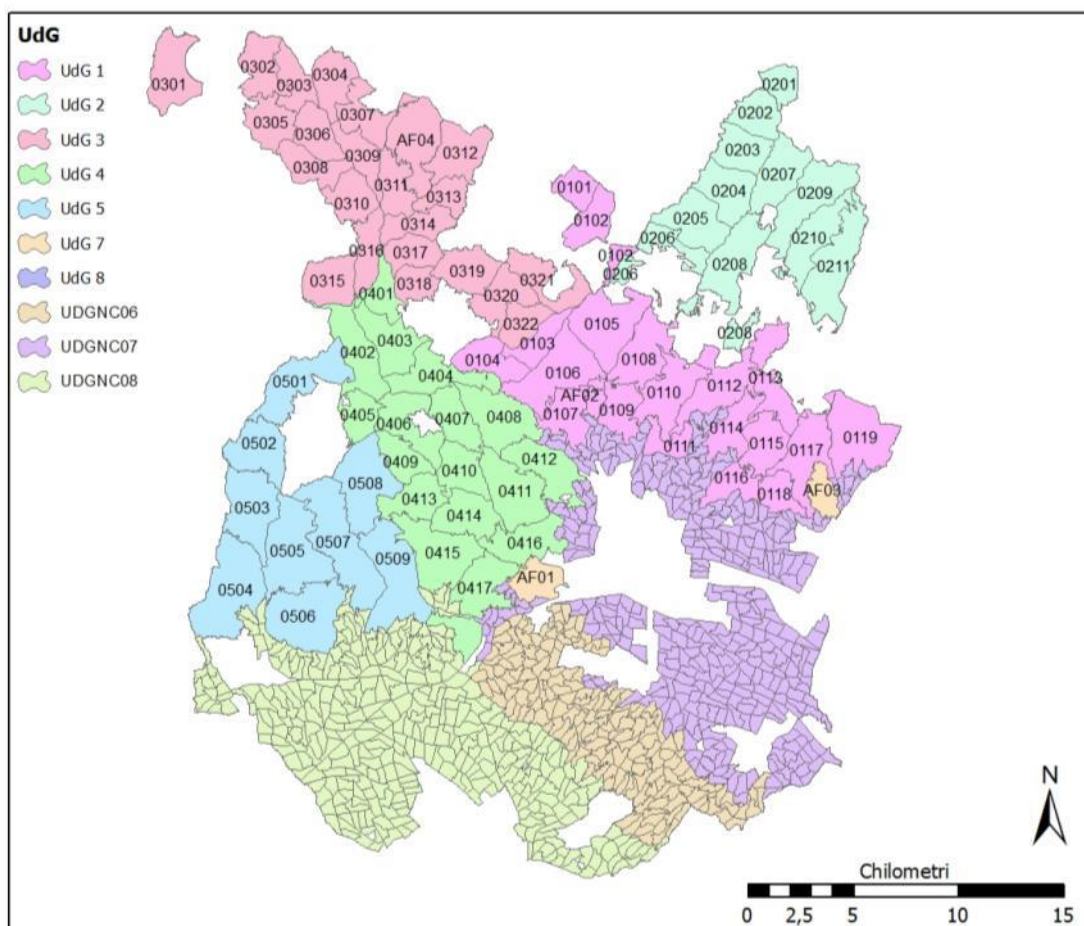


Tavola 1-3: cartografia del distretto PTDC01 a partire dalla stagione venatoria 2014-2015 per le 5 UdG in area vocata conservativa e dalla s.v.2016-2017 per le 4 UdG in area non conservativa, suddivise in subunità (la numerazione delle sottozone non vocate è stata omessa per la leggibilità della tavola). Attivi per prelievo cervo le UdG 1,2,3,4 (conservative) e 7 (non conservativa).

Provincia di Bologna

Distretto	UDG	vocazione	attiva	Ettari
BODC1	12	si	si	7718
BODC2	10	si	si	16851
BODC3	14	si	si	13905
BODC4	8	si	si	20921
BODC5	2	si	si	3650
BODC6	10	no	si	32820
BODC7	15	si	si	52919

Tabella 1-13: superfici delle subunità della Provincia di Bologna (incluse aree non abitate dal cervo)

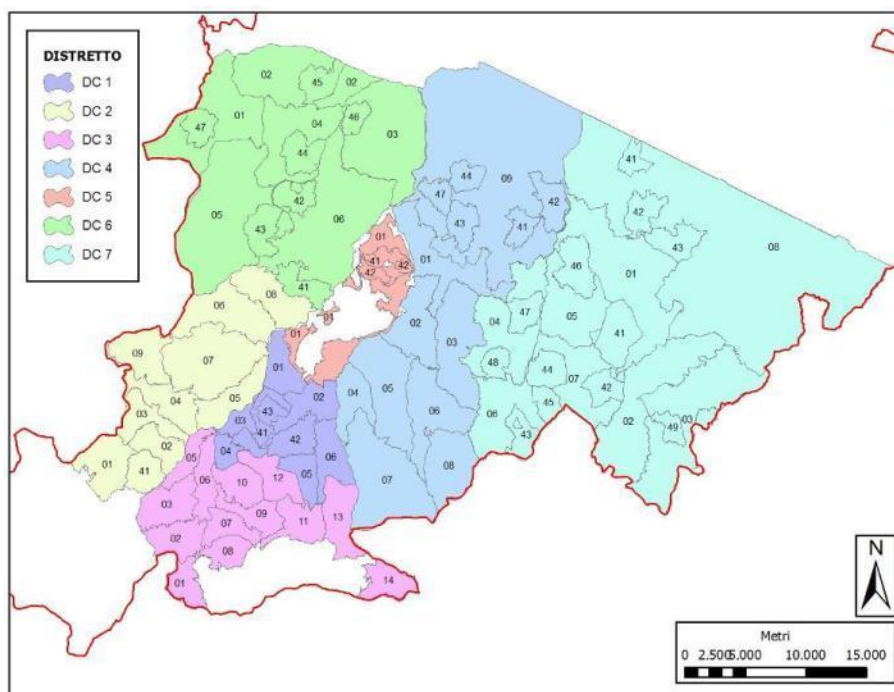


Tavola 1-4: cartografia dei distretti di Bologna dal 2013-2014. La numerazione delle subzone è entro Distretto, mentre quella delle Aziende è entro ATC.

1.3.2 Risultati di prelievo

Gli abbattimenti complessivi, incluso gli istituti faunistici privati, effettuati durante la stagione venatoria 2022-2023 vengono di seguito illustrati.

	Prov FI				Prov PO				Prov PT				Prov BO			
	P.P.	Ass	Prel	%	P.P.	Ass	Prel	%	P.P.	Ass	Prel	%	P.P.	Ass	Prel	%
Maschi adulti	7	7	4	57,1	14	14	12	85,7	11	11	7	63,6	51	51	41	80,4
Maschi subadulti	6	6	3	50,0	11	11	9	81,8	12	12	12	100,0	77	77	49	63,6
Maschi giovani	5	5	5	100,0	8	8	8	100,0	8	8	9	112,5	51	51	42	82,4
Femmine adulte	25	25	11	44,0	30	30	29	96,7	46	46	28	60,9	177	177	118	66,7
Femmine giovani	5	5	2	40,0	13	13	8	61,5	33	33	10	30,3	74	74	27	36,5
Piccoli	32	32	10	31,3	55	55	24	43,6	90	90	26	28,9	210	210	89	42,4
	80	80	35	43,8	131	131	90	68,7	200	200	92	46,0	640	640	363	56,7

Tabella 1-14: riepilogo dei prelievi effettuati durante la stagione venatoria 2022-2023
nel comprensorio ACATER

Di seguito il piano di prelievo assegnato e realizzato, con relative percentuali, durante le ultime 5 stagioni faunistico-venatorie dal 2018-2019 al 2022-2023 (escluso istituti privati) e nell'ultima stagione venatoria negli istituti privati.

Provincia di Firenze

	2018-2019			2019-2020			2020-2021			2021-2022			2022-2023		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	3	2	66,7	3	3	100,0	4	2	50,0	4	2	50,0	4	2	50,0
Maschi subadulti	6	6	100,0	6	5	83,3	2	2	100,0	2	2	100,0	4	2	50,0
Maschi giovani	6	5	83,3	6	4	66,7	6	5	83,3	6	6	100,0	5	5	100,0
Femmine adulte	10	7	70,0	10	6	60,0	8	7	87,5	8	8	100,0	15	9	60,0
Femmine giovani	5	5	100,0	5	4	80,0	6	3	50,0	6	3	50,0	5	1	20,0
Piccoli	15	5	33,3	18	5	27,8	18	8	44,4	18	9	50,0	22	5	22,7
	45	30	66,7	48	27	56,3	44	27	61,4	44	30	68,2	55	24	43,6

Tabella1-15: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo nel distretto FIDC02

AFV/AAV	assegnato						prelevato						attuazione piano
	MA	MS	MG	FA	FG	Piccoli	MA	MS	MG	FA	FG	Piccoli	%
AAVFI08 - IL MONTE LEONI				1		1							0,0
AAVFI10 - PASSEGGERE	1			1		1	1					1	66,6
AAVFI11 - MASCHERE		1		1		1		1		1		1	100,0
AAVFI13 - ROVIGNALE	1			1		1							0,0
AFVFI19 - DOGANA	1			2		2	1			1	1	2	100,0
AFVFI22 - TRAVERSA		1		1		1						1	33,3
AAVFI26 - IL PERO				1		1							0,0
AFVFI32 - PANNA				1		1							0,0
AFVFI48 - MARTINA				1		1							0,0
TOTALE	3	2		10		10	2	1		2	1	5	44,0

Tabella 1-16: piano di prelievo assegnato e realizzato nelle AFV/AAV nel distretto FIDC02

Provincia di Prato

	2018-2019			2019-2020			2020-2021			2021-2022			2022-2023		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	15	17	113,3	14	13	92,9	11	12	109,1	9	8	88,9	13	11	84,6
Maschi subadulti	15	11	73,3	15	12	80,0	13	11	84,6	11	8	72,7	9	8	84,9
Maschi giovani	12	11	91,7	11	9	81,8	11	8	72,7	10	10	100,0	7	7	100,0
Femmine adulte	24	26	108,3	28	24	85,7	28	28	100,0	26	23	88,5	26	25	96,2
Femmine giovani	13	16	123,1	13	15	115,4	13	10	76,9	10	9	90,0	12	8	66,7
Piccoli	45	22	48,9	49	21	42,9	49	28	57,1	45	26	57,8	51	21	41,2
	124	103	83,1	130	94	72,3	125	97	77,6	111	84	75,7	118	80	67,8

Tabella1-17: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo nel distretto PODC01

AFV/AAV	assegnato						prelevato						attuazione piano
	MA	MS	MG	FA	FG	Piccoli	MA	MS	MG	FA	FG	Piccoli	%
AAVPO01 - JAVELLO	1	1	1	4		3	1	1	1	4		3	100,0
AAVPO01 – DEL BELLO		1		1		1							0,0
TOTALE	1	2	1	5		4	1	1	1	4		3	76,9

Tabella 1-18 : percentuali di realizzazione del piano di prelievo nelle AFV/AAV 2022-2023 nella provincia di Prato

Provincia Pistoia

	2018-2019			2019-2020			2020-2021			2021-2022			2022-2023		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	21	15	71,4	21	23	109,5	15	10	66,7	12	10	83,3	11	7	63,6
Maschi subadulti	22	19	86,4	20	17	85,0	15	13	86,7	12	11	91,7	12	12	100,0
Maschi giovani	16	17	106,3	13	13	100,0	9	8	88,9	8	6	75,0	8	9	112,5
Femmine adulte	63	68	107,9	63	47	74,6	60	37	61,7	47	46	97,9	46	28	60,9
Femmine giovani	31	12	38,7	30	17	56,7	35	12	34,3	30	7	23,3	33	10	30,3
Piccoli	110	28	25,5	120	22	18,3	110	42	38,2	91	49	53,8	90	26	28,9
Totale	263	159	60,5	267	139	52,1	244	122	50,0	200	129	64,5	200	92	46,0

Tabella1-19: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo in Provincia di Pistoia

PROV PT DCPT01	AFV ANDIA PARADISO		AFV GROPPOLI		AATV COLLE ALBERTO		AATV ALTO OMBRONE		totale		%
	ass.	prel.	ass.	prel.	ass.	prel.	ass.	prel.	ass.	prel.	
Maschi adulti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
Maschi Subadulti	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	100,0
Maschi giovani	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
Femmina adulte	1	0	0	0	1	2	1	0	3	2	66,7
Femmine giovani	0	0	1	0	1	0	0	0	2	0	0,0
Piccoli	1	0	0	0	1	0	1	0	3	0	0,0
Totale	2	0	1	0	4	3	2	0	9	3	33,3

Tabella 1-20: percentuali di realizzazione del piano di prelievo nelle AFV/AAV 2022-2023 in Provincia di Pistoia

Provincia Bologna

	2018-2019			2019-2020			2020-21			2021-22			2022-23		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	47	40	85,1	40	29	72,5	35	30	85,7	44	40	90,9	51	41	80,4
Maschi subadulti	72	60	83,3	62	43	69,4	50	37	74,0	67	46	68,7	77	49	63,6
Maschi giovani	47	46	97,9	39	36	92,3	35	26	74,3	44	41	93,2	51	42	82,4
Femmine adulte	158	125	79,1	150	114	76,0	130	79	60,8	154	139	90,3	177	118	66,7
Femmine giovani	67	23	34,3	62	32	51,6	62	24	38,7	64	36	38,3	74	27	36,5
Piccoli	195	97	49,7	189	89	47,1	180	76	42,2	133	185	71,9	210	89	42,4
	391	586	66,7	542	343	63,3	492	272	55,3	558	435	78,0	640	363	56,7

Tabella 1-21: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo in Provincia di Bologna.

distretto	zona	MA	MSA	MG	FA	FG	P	Tot	N
BODC1	Grizzana	6/6	4/9	6/6	18/21	3/9	15/25	52/76	81/140
	AFV Palazzo-Prada	1/1	1/2	1/1	4/3	0/1	2/4	9/12	
	AFV Castelmerlino	1/2	3/3	2/2	0/6	0/2	1/5	7/20	
	AFV Montecuto	2/3	0/4	1/3	6/9	2/3	2/10	13/32	
BODC2	Bombiana	5/4	5/6	4/4	8/14	0/6	10/16	32/50	41/60
	AFV Corsiccio	1/1	1/1	1/1	1/2	2/1	3/4	9/10	
BODC3	Castel di Casio	3/6	4/9	2/5	14/21	7/10	8/27	42/78	139/278
	Camugnano	11/13	14/23	9/11	35/55	7/25	21/73	97/200	
BODC4	Monzuno-Montorio	1/2	2/3	2/2	7/8	2/3	1/10	15/28	15/28
BODC5	Preparco M. Sole	2/2	2/3	2/2	7/6	1/2	3/6	17/22	22/30
	AFV Reno Setta	1/1	1/1	1/1	1/2	0/1	1/2	5/8	
BODC6	ATC	1/1	0/1	1/1	0/1	0/1	0/1	2/6	13/30
	AFV Malfolle	0/1	4/0	1/1	1/2	1/0	3/2	10/6	
	AFV Pradole	0	0/1	0/1	0/1	0/1	0/2	0/6	
	AFV S. Chierlo	0/1	0/1	0	0/2	0	1/2	1/6	
	AFV Pramonte	0	0/1	0/1	0/2	0/1	0/1	0/6	
BODC 7	Monterenzio	2/2	1/3	2/2	5/6	1/2	2/5	13/20	52/74
	AFV Maleto	0	1/1	0/1	1/2	0/1	0/1	2/6	
	AFV Cà Domenicali	2/1	0/1	1/1	3/3	1/1	3/3	10/10	
	AFV S. Uberto	2/2	1/2	3/2	4/6	0/1	5/5	15/18	
	AFV Piccola Selva	0	1/1	1/1	1/1	0/1	0/2	3/6	
	AFV Le Lagune	1/1	0	1/1	2/1	1/1	1/2	6/6	
	AFV La Martina	1/1	0/1	1/1	0/2	1/1	0/2	3/8	

ATC + AFV	43/51	49/77	42/51	118/17 7	27/74	89/210	363/64 0	363/640
Tot 2 ATC	31/36	36/57	28/33	94/132	19/58	67/164	270/48 0	270/480
Tot 15 AFV	12/15	13/20	14/18	24/44	8/16	22/47	93/160	93/160

Tabella 1-22: Realizzazione del piano di prelievo per distretto e istituto in Provincia di Bologna nella stagione venatoria 2022-2023

Sforzo di caccia

Distribuzione territoriale dello sforzo venatorio e dei prelievi

anno	DISTRETTI	Capi assegnati	Capi abbattuti	N° uscite totali	N° medio uscite per capo abbattuto	N° medio uscite per capo assegnato
2022-23	FIDC01	55	24	841	35,1	15,3
	PODC01	118	80	1.470	18,4	12,4
	PTDC01	200	92	3.474	37,8	17,4
	PROV Bologna	640	363	2.876*	7,9	

Tabella 1-23: capi assegnati e sforzo di caccia nei territori di competenza degli ATC del Comprensorio ACATER
(escluso istituti faunistici privati)

* esclusi i capi assegnati non prelevati, per i quali non sono note le uscite effettuate

Provincia di Firenze

Anno	UDG	N° uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2022-23	DCSFI_69	69	1	69,0
	DCSFI_70	157	7	22,4
	DCSFI_71	20	0	-
	DCSFI_74	405	16	25,3
	DCSFI_77	20	0	-
	DCSFI_84	170	0	-
	AAVFI-08	n.d	0	-
	AAVFI-10	n.d	2	-
	AAVFI-11	n.d	3	-
	AAVFI-13	n.d	0	-
	AFVFI-19	n.d	5	-
	AFVFI-22	n.d	1	-
	AFVFI-26	n.d	0	-
	AFVFI-48	n.d	0	-
	AFVFI-32	n.d	0	-

Tabella 1-24: Capi prelevati e sforzo di caccia per UDG distretto FIDC02

Provincia di Prato

Anno	UDG/sottozone	N° uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2022-23	40 LA RASA	73	3	24,3
	41 GAVIGNO	278	19	14,6
	42 CAVARZANO	82	1	82,0
	43 SASSETA	53	2	26,5
	44 MIGLIANA	291	21	13,9
	45 VERNIO	18	0	0,0
	DCSPO 11	795	46	17,3
	47 LA FORESTA	336	22	15,3
	48 CALVANA R. B.	2	0	0,0
	DCSPO 12	338	22	15,4
	46 MONTEMURLO	337	12	28,1
	DCSPO 13	337	122	28,1
	AFVPO-01	n.d.	10	-
	AAVPO-01	n.d.	0	-

Tabella 1-25: Capi prelevati e sforzo di caccia per UDG e sottozone distretto PODC01

Provincia di Pistoia

Anno	UDG	N° uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2022-23	DCSPT-01	1.059	36	29,4
	DCSPT-02	624	19	32,8
	DCSPT-03	173	4	43,2
	DCSPT-04	150	0	-
	DCSPT-07	1.042	30	34,7
	AAVPT-01	0	0	-
	AAVPT-02	66	3	22,0
	AFVPT-01	0	0	-
	AFVPT-02	0	0	-

Tabella 1-26: Capi prelevati e sforzo di caccia per UDG distretto PTDC01

Provincia di Bologna

Anno	UDG	N° uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2021-22	BODC1	575	81	7,1
	BODC2	398	41	9,7
	BODC3	1001	139	7,2
	BODC4	307	15	20,4
	BODC5	207	22	9,4
	BODC6	17	13	1,3
	BODC7	359	52	6,9

Tabella 1-27: Capi prelevati per zona e sforzo di caccia per distretto (comprese le AFV)

1.4 Danni alle attività agricole

Di seguito, nelle Tabella 1- sono riassunti i danni alle attività agricole suddivisi per Distretto per comune e coltivazione danneggiata riferiti all'anno 2022 e la cartografica del distretto relativa alla localizzazione dei danni.

Provincia di Firenze

Danni 2022 per Comune			
Coltivazione danneggiata	FIRENZUOLA	BARBERINO M.	SCARPERIA S. PIERO
Frutteto			
Olivo			
Vigna			
Cereali			
Oleoproteaginose			
Orticole			
Vivaio			
Marroni			
Bosco			
Foraggiere			
TOTALE €	0		
TOTALE €	0		

Tabella 1-28: danni da cervo sulle colture in Provincia di Firenze

CARTA NON PRODOTTA PER ASSENZA DANNI

Tavola 1-5:Localizzazione Danni distretto FIDC01 - anno 2022

Provincia di Prato

Coltivazione danneggiata	Danni 2022 per Comune						
	MONTEMURLO	PRATO	VAIANO	VERNIO	CARMIGNANO	POGGIO A CAIANO	CANTAGALLO
Frutteto							
Olivo							
Vigna							
Cereali	853,00						
Oleoproteaginose							
Orticole							
Vivaio							
Marroni							
Bosco							
Foraggiere							
TOTALE €	853,00						
TOTALE €	853,00						

Tabella 1-29: danni da cervo sulle colture in Provincia di Prato

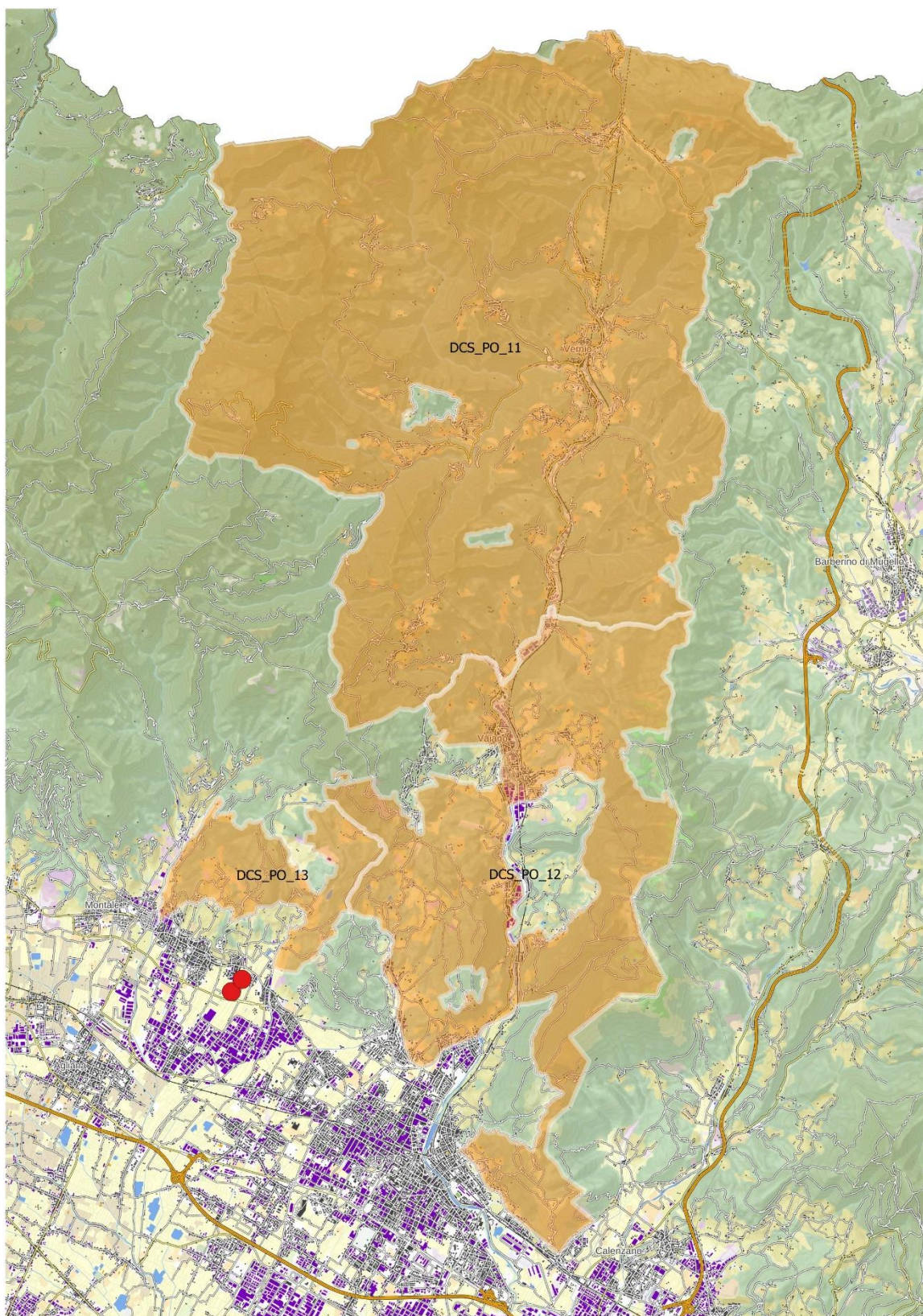


Tavola 1-6:Localizzazione Danni distretto PODC01 - anno 2022

Per l'anno 2022 non si registra danni provocati da cervo nel distretto FIDC01 e danni molto limitati, rispetto agli anni precedenti, nel distretto PODC01 (tabella1-29)

Provincia di Pistoia

Coltivazione danneggiata	Danni 2022 per Comune		Totale
	Pistoia	Abetone-Cutigliano	
Frutteto			
Olivo			
Vigna			
Cereali			
Orticole			
Vivaio	12.331,48 €		
Marroni			
Bosco			
Foraggiere			
Patata		1.200,00 €	
TOTALE €	12.331,48 €	1.200,00 €	13.531,48 €

Tabella 1-30: danni da cervo sulle colture in Provincia di Pistoia (riportati i soli comuni interessati)

Per l'anno 2022 gli eventi dannosi hanno interessato il Comune di Pistoia, concentrandosi per la quasi totalità nell'area non vocata alla specie e il comune di Abetone-Cutigliano in area vocata (Tabella 1-30 e Tavola 1-7). Il dato dei danni risulta in diminuzione rispetto allo scorso anno ed interessa principalmente culture vivaistiche.

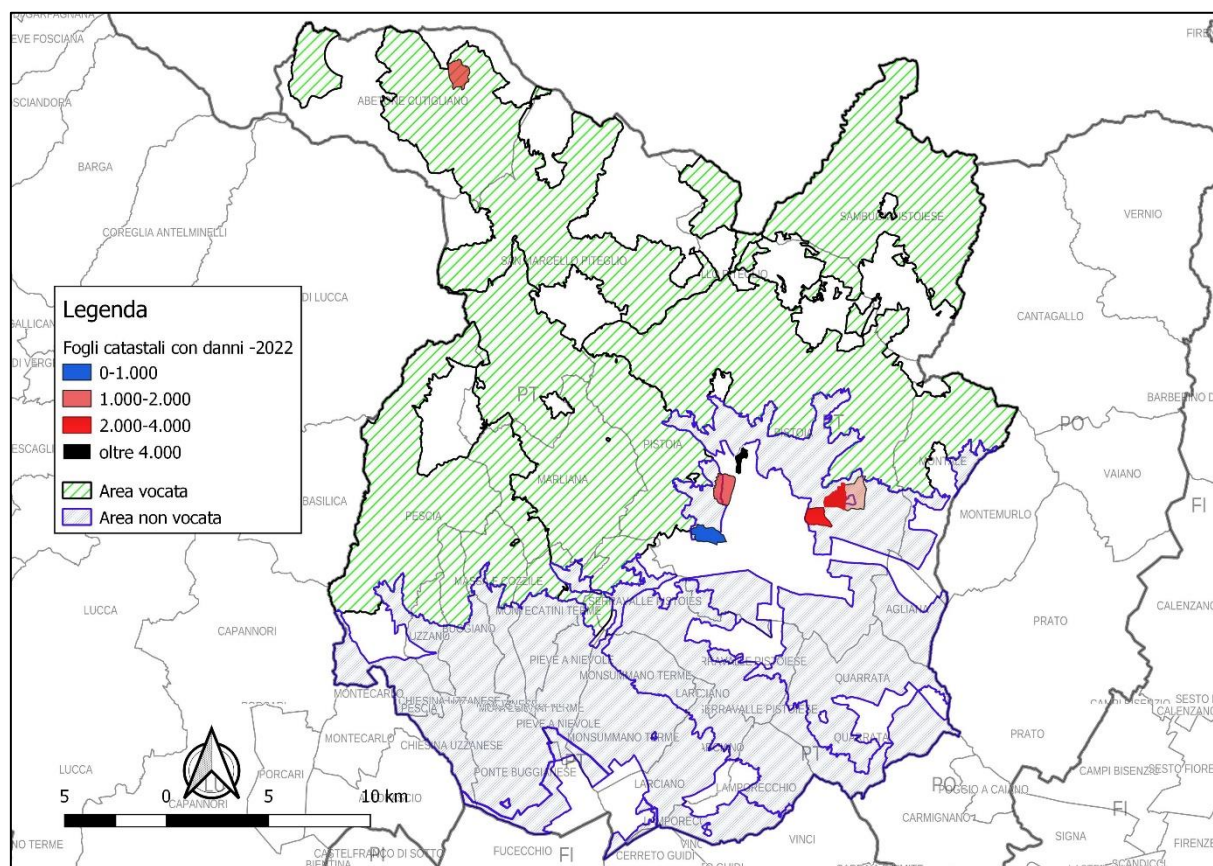


Tavola 1-7:Localizzazione danni distretto PTDC01 anno 2022

Provincia di Bologna

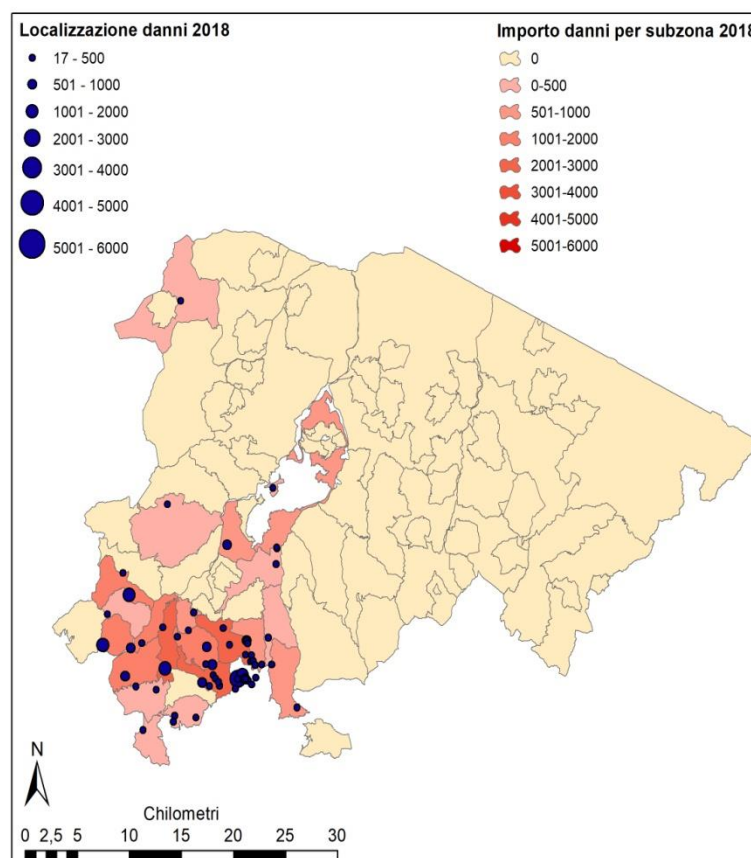


Tavola 1-8: Localizzazione Danni distretti Bologna

Comprensorio ACATER CENTRALE

Nella tabella seguente i danni da cervo complessivi per il Comprensorio ACATER dal 2015 al 2022 suddivisi per comune.

Comuni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
FIRENZUOLA	865	234	ND		0	0	561	0
BARBERINO		442	ND	364	0	0	2.100	0
SCARPERIA			ND	142	0	0	0	0
Totale Prov FIRENZE	865	676	ND	506	0	0	2.661	0
MONTEMURLO		769	ND	3.510	1.454	491	3.138	853
PRATO		339	ND	1.494	208	838		0
VAIANO	45	252	ND	250			160	0
VERNIO			ND			2.110		0
CANTAGALLO		1.714	ND	3.766			1.436	0
Totale Prov PRATO	45	3.074	ND	8.770	1.662	3.439	4.734	853
Abetone-Cutigliano	0	0	0	0	0	0	0	1.200
Agliana	0	0	0	0	0	0	0	0
Pistoia	8.610,00	10.648,00	6.138,00	17.981	8.152	12.500	30.442	12.331
Montale	4.575,00	0	697,00	330	0	0	0	0
Sambuca Pistoiese	0	0	0	0	0	0	0	0
Marliana	0	510,00	0	384	0	0	0	0
Serravalle Pistoiese	0	0	0	0	0	0	0	0
San Marcello- Piteglio	0	0	0	10	0	0	0	0
Pescia	0	0	0	3.216	0	0	0	0
Buggiano	0	180,00	0	0	0	0	0	0
Massa e Cozzile	0	0	0	0	0	0	0	0
Uzzano	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale prov PISTOIA**	13.185,00	11.338,00	6.835,00	20.050,00	8.152	12.500	30.442	13.531

Comuni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CASTEL DI CASIO	3.611	3.417	3.899	6.344	2.586	4.994	698	2.245
CAMUGNANO	23.974	20589	19.140	17.563	9.083	16.693	10.436	9.173
CASTIGLION DE' PEPOLI	770	589	1596	719	395	1.504	0	197
LIZZANO	0	0	741	0	0	0	0	46
PORRETTA	0	0	0	0	0	0	0	215
GAGGIO MONTANO	2.311	2.147	1600	3.168	1.940	1.113	528	434
CASTEL D'AIANO	0	0	61	0	0	283	288	380
GRIZZANA	3.640	4.390	3320	2.108	2.686	3.229	2.749	1.856
MARZABOTTO	0	0	0	0	348	822	0	0
VERGATO	85	243	0	50	0	224	517	84
SASSO MARCONI	0	0	0	0	0	0	1.550	129
MONTE S. PIETRO	0	0	0	0	0	0	0	0
SAVIGNO	1.500	597	300	0	0	0	0	0
CASTELLO SERRAVALLE	0	0	0	0	0	0	0	0
MONTEVEGLIO	0	0	0	88	0	0	0	0
MONZUNO	0	0	0	0	0	0	0	0
LOIANO	0	0	0	0	0	340	560	820
MONTERENZIO	0	0	160	0	400	0		535
MONGHIDORO	0	0	0	0	345	130	200	500
S. BENEDETTO V. S.	500	0	250	374	0	0	0	0
OZZANO	360	0	0	0	0	0	0	0
CASALFIUMANESE	0	0	0	0	0	0	0	150
FONTANELICE	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Prov BOLOGNA	36.751	31.981	31.067	30.414	17.983	29.524*	17.526*	16.764*
Totale ACATER	49.229	47.069	37.902	57.305	27.797	47.286	55.363	31.148

* dati suscettibili di incremento per fine istruttoria di alcune pratiche di indennizzo.

** per comuni interessati dalla presenza del cervo

Tabella 1-31: riepilogo danni da cervo sulle colture dal 2015 al 2022.

1.4.1 Valutazioni economiche

La gestione economica del cervo, per il periodo considerato, viene riassunta nella tabella seguente con la distinzione tra le quote incassate dai cacciatori iscritti ai distretti, dagli ospiti e in totale. Per facilitare la lettura dei dati sono stati calcolati i valori percentuali delle quote pagata dai cacciatori ospiti rispetto al totale.

Gli spazi vuoti indicano che in quell'anno la provincia interessata non aveva ancora attivato le procedure di assegnazioni di capi a cacciatori ospiti

Provincia/Atc		2015-16	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23
PROVINCIA FIRENZE ATC FI NORD	Iscritti €	6.522,70	6.788,40	8.706,00	7.102,00	9.066,00	8.773,00	8.968,00	9.513,00
	Ospiti €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale €	6.522,70	6.788,40	8.706,00	7.102,00	9.066,00	8.773,00	8.968,00	9.513,00
	% ospiti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
PROVINCIA PRATO ATC FI NORD	Iscritti	30.630,30	26.289,90	25.933,00	25.031,60	26.187,00	23.141,00	20.801,00	24.772,00
	Ospiti	14.981,00	5.307,50	12.768,00	9.935,00	10.333,00	4.705,00	3.413,00	3.089,00
	Totale	45.611,30	31.597,40	38.701,00	34.966,60	36.520,00	27.846,00	24.213,00	27.861,00
	% ospiti	32,8%	16,8%	33,0%	28,4%	28,3%	16,9%	14,1%	11,1%
PROVINCIA PISTOIA ATC PT	Iscritti	28.735,00	30.580,00	36.250,00	24.040,00	30.310,00	23.159,00	26.655,00	35.150,00
	Ospiti	15.410,00	9.300,00	8.120,00	9.030,00	8.060,00	3.500,00	10.300,00	9.750,00
	Totale	44.145,00	39.880,00	44.370,00	33.070,00	38.370,00	26.659,00	36.965,00	44.900,00
	% ospiti	34,9%	23,3%	18,3%	37,5%	21,0%	13,1%	27,9%	21,7%

Provincia/Atc		2015-16	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23
PROVINCIA DI BOLOGNA	Iscritti	80.431,00	84.110,00	80.462,00	71.290,00	61.555,00	54.440,00	60.509,00	76.396
	Ospiti	17.128,00	2.2698,00	12.043,00	13.330,00	13.900,00	7.254,00	10.969,00	12.789
	Totale	97.559,00	106.838,00	92.505,00	84.620,00	75.455,00	61.694,00	71.478,00	89.185
	% ospiti	17,6%	21,3%	13,0%	15,8%	18,4%	11,8%	15,4%	14,3%
Comprensorio		175.558,7	196.697,0	182.539,0	159.760,0	159.411,0	124.972,0	136.659,0	171.459

Tabella1-32: riepilogo introiti economici per la stagione venatoria dalla s.v. 15-16 alla s.v.22-23

Nella tabella successiva sono raccolti i dati di otto anni relativi al numero dei cacciatori coinvolti nella gestione venatoria nell'ACATER.

	2015-16	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23
Iscritti DCFI01	30	39	40	45	40	48	47	53
Ospiti DCFI01	0	0	0	0	0	0	0	0
Iscritti DCPO01	109	115	108	108	116	115	107	109
Ospiti DCPO01	7	15	10	7	11	3	3	3
Iscritti PTDC01	146	162	170	185	192	205	165	165
Ospiti PTDC01	29	20	32	24	24	10	20	17
Iscritti atc. BO	462	464	409	384	382	337	378	338
Ospiti atc BO	42	46	27	30	34	8	20	27
Totale ACATER	825	861	796	783	799	726	740	712

Tabella1-33: cacciatori iscritti ed ospiti coinvolti nella gestione del cervo dalla sv.15-16 alla sv. 22-23 nel Comprensorio ACATER (si intende solo gli assegnatari ATC nella stagione venatoria)

2 PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO 2023-2024

2.1 Organizzazione dei distretti stagione venatoria 2023-2024

		2023-24
Prov FIRENZE	N° distretti	1
	N° UDG	6
	Sup totale (ha)	47.177*
Prov PRATO	N° distretti	1
	N° UDG	3
	Sup totale (ha)	24.094*
Prov PISTOIA	N° distretti	1
	N° UDG	5
	Sup totale (ha)	47.774**
Prov Bologna	N° distretti	7
	N° UDG	71
	Sup totale (ha)	94.350**
ACATER	N° distretti	10
	N° UDG	175
	Sup totale (ha)	213.395

**= superficie realmente operativa

*= aus incluso istituti faunistici privati e Zone di Rispetto Venatorio

Tabella 2-1: organizzazione dei distretti nel Comprensorio ACATER s.v. 23-24

Provincia di Firenze

Distretto	UDG	vocazione	denominazione	attiva	AUS ha
FIDC02	DCSFI_69	si	Bordignano Monte Canda Moscheta ZRV Filigare-Pietramala-Piancaldoli-Rifredo	si	12.303
FIDC02	DCSFI_70	si	Bruscoli Castro San Martino ZRV Pratolino	si	6.339
FIDC02	DCSFI_71	si	Rapezzo Bastia ZRV Piedimonte Campanara	si	6.047
FIDC02	DCSFI_74	si	Migneto Panna Grezzano ZRV Gavigno	si	8.558
FIDC02	DCSFI_77	si	Montecuccoli Campomigliaio ZRV Bovecchio	si	5.204
FIDC02	DCSFI_84	no	Migneto Panna Grezzano ZRV Poggio Paradiso-Le Mozzette_Le Selve-Spazzavento	si	5.689
FIDC02	AAVFI-10	si	AAV Il Passeggiere	si	303
FIDC02	AAVFI-11	si	AAV Le Maschere	si	158
FIDC02	AAVFI-13	si	AAV Rovignale	si	455
FIDC02	AAVFI-26	si	AAV Il Pero	si	118
FIDC02	AFVFI-19	si	AFV La Dogana	si	441
FIDC02	AFVFI-22	si	AFV La Traversa	si	505
FIDC02	AFVFI-32	si	AFV Panna	si	625
FIDC02	AFVFI-48	si	AFV Martina	si	432
TOTALE DISTRETTO					47.177

Tabella 2-2 : superfici delle sub unità del distretto FIDC02 - s.v. 23-24

DISTRETTO CERVO FIRENZE ACATER CENTRALE

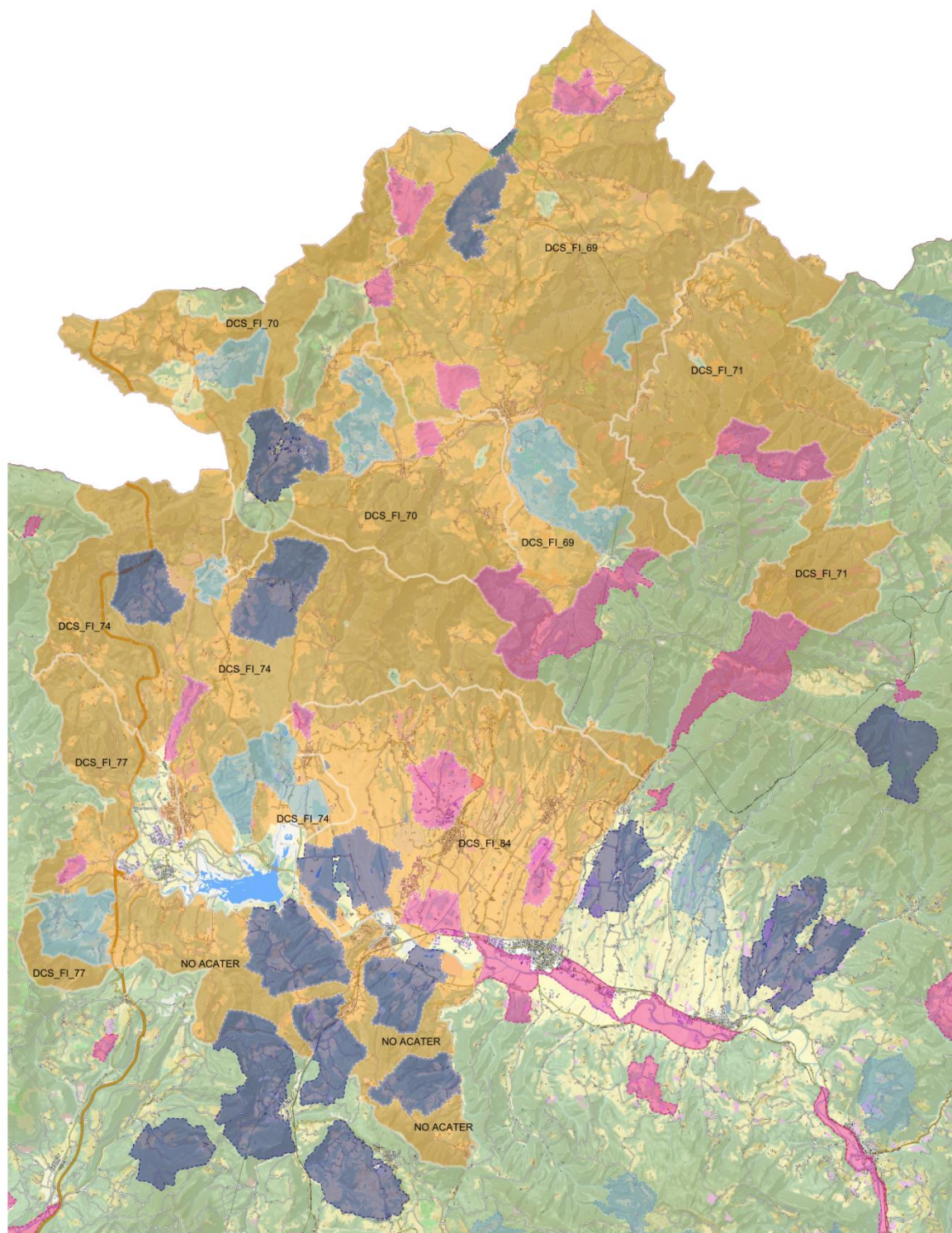


tavola: cartografia del distretto della provincia di Firenze

Provincia di Prato

Distretto	UDG	vocazione	denominazione	attiva	Ettari
PODC01	DCSPO_11	si	LA RASA - GAVIGNO - CAVARZANO - SASSETA - MIGLIANA - VERNIO - ZRV LE FORNACI - ZRV MULINACCIO	si	12.812
PODC01	DCSPO_12	si	MONTEMURLO - LA FORESTA - CALVANA RIO BUTI - ZRV COTONE - ZRV CARTEANO - ZRV VILLANOVA	si	5.471
PODC01	DCSPO_13	no	MONTEMURLO - AREA CARMIGNANO - ZRV CASTELLO - ZRV VALIANO - ZRV MONTEFERRATO - ZRV ELZANA	si	5.115
PODC01	AFV PO01	no	Afv Javello	si	528
PODC01	AAVPO01	si	Aav Del Bello	si	172
TOTALE DISTRETTO				24.094	

Tabella 2-3: superfici delle sub unità del distretto PODC01 - s.v. 23-24

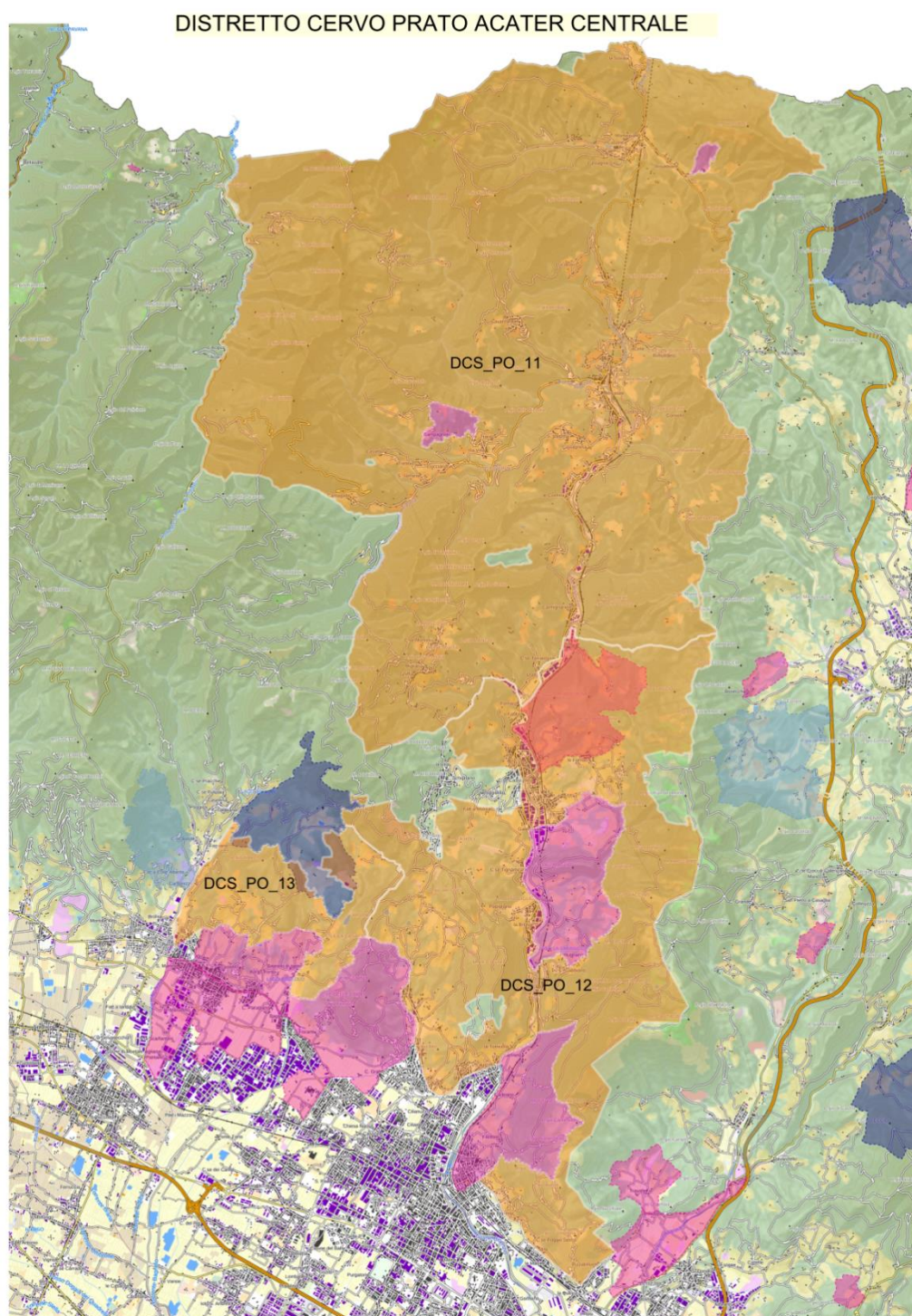


tavola: cartografia dei distretti della provincia di Prato

Provincia di Pistoia

UdG	subunità	vocazione	attiva	Ettari
1	0101	si	si	276
1	0102	si	si	518
1	0103	si	si	339
1	0104	si	si	462
1	0105	si	si	864
1	0106	si	si	891
1	0107	si	si	506
1	0108	si	si	681
1	0109	si	si	411
1	0110	si	si	688
1	0111	si	si	260
1	0112	si	si	715
1	0113	si	si	619
1	0114	si	si	444
1	0115	si	si	479
1	0116	si	si	348
1	0117	si	si	710
1	0118	si	si	305
1	0119	si	si	894
1	AF02	si	si	111
Totale UdG 1		si	si	10.415
2	0201	si	si	261
2	0202	si	si	409
2	0203	si	si	456
2	0204	si	si	555
2	0205	si	si	624
2	0206	si	si	428
2	0207	si	si	599
2	0208	si	si	973
2	0209	si	si	837
2	0210	si	si	609
2	0211	si	si	903
Totale UdG 2		si	si	6.658
3	0301	si	si	652
3	0302	si	si	497
3	0303	si	si	381
3	0304	si	si	469
3	0305	si	si	456
3	0306	si	si	427
3	0307	si	si	487
3	0308	si	si	431
3	0309	si	si	372
3	0310	si	si	434
3	0311	si	si	405
3	0312	si	si	591
3	0313	si	si	305
3	0314	si	si	401
3	0315	si	si	520
3	0316	si	si	403
3	0317	si	si	365
3	0318	si	si	299
3	0319	si	si	510
3	0320	si	si	502
3	0321	si	si	499
3	0322	si	si	345
3	AF04	si	si	786
Totale UdG 3		si	si	9.757
4	0401	si	si	341
4	0402	si	si	661
4	0403	si	si	597
4	0404	si	si	612
4	0405	si	si	344

UdG	subunità	vocazione	attiva	Ettari
4	0406	si	si	594
4	0407	si	si	463
4	0408	si	si	751
4	0409	si	si	363
4	0410	si	si	459
4	0411	si	si	767
4	0412	si	si	637
4	0413	si	si	472
4	0414	si	si	554
4	0415	si	si	853
4	0416	si	si	578
4	0417	si	si	896
Totale UdG 4		si	si	9.948
5	0501	si	no	793
5	0502	si	no	621
5	0503	si	no	782
5	0504	si	no	1109
5	0505	si	no	1040
5	0506	si	no	974
5	0507	si	no	1153
5	0508	si	no	865
5	0509	si	no	1018
Totale UdG 5		si	no	8.354

Tabella 2-4: superfici delle UdG e delle sub unità del distretto PTDC01-AREA VOCATA (la UdG 5 non è al momento attiva per il prelievo del cervo)

UdG	Subunità (N)	vocazione	attiva	Ettari totali UdG
6	180	no	no	5.571
7	367	no	si	10.996
8	352	no	no	12.038
9	43	no	no	912

Tabella 2-5: superfici delle UdG e numero di sub unità per UdG del distretto PTDC01-AREA NON VOCATA (solo la UdG 7 è al momento attiva per il prelievo del cervo)

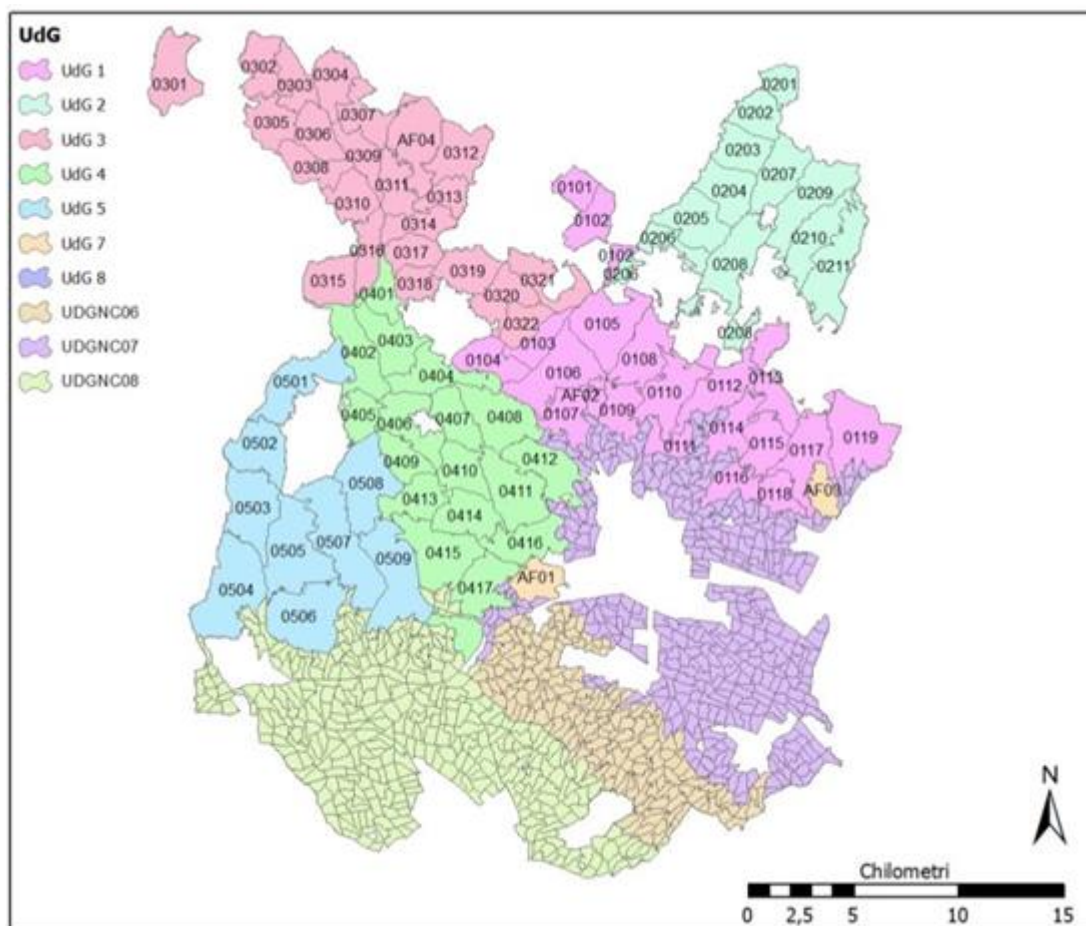


Tavola: cartografia dei distretti della provincia di Pistoia. La numerazione delle sottozone non vocate è stata omessa per la leggibilità della tavola. **Attivi per prelievo cervo le UdG 1,2,3,4 (conservative) e 7 (non conservativa).**

2.2 Piano di prelievo venatorio

2.2.1 Piano di prelievo di Comprensorio 2023-2024

	n° capi in prelievo
Maschi adulti (classe III e IV)	
Maschi subadulti (classe II)	
Maschi giovani (classe I)	
Femmine giovani (classe I)	
Femmine adulte (classe II)	
Piccoli (classe 0)	
Totale	

Tabella 2-5: piano di abbattimento complessivo nel Comprensorio ACATER CENTRALE 23-24

	Prov FI	Prov PO	Prov PT	Prov BO	Totale	%
Maschi adulti (classe III e IV)	9	15	18	42	84	
Maschi subadulti (classe II)	10	17	21	69	117	
Maschi giovani (classe I)	9	16	19	47	91	
Femmine adulte (classe II)	20	32	39	139	230	
Femmine giovani (classe I)	10	16	19	68	113	
Piccoli (classe 0)	23	37	45	155	260	
Totale	80	133	161	520	894	

Tabella2-6: suddivisione del piano di prelievo 23-24 per provincia (incluso istituti faunistici privati)

A partire da una popolazione complessiva pre-parti stimata in 3.587 capi, si richiede quindi un prelievo totale del 25 % circa della consistenza numerica, pari a 894 capi. Come previsto dal parere di ISPRA sulla porzione Emiliano-Romagnola, è stato adeguato il prelievo complessivo per la provincia di Bologna e la suddivisione del relativo piano è stata rivista in modo tale da preservare le classi riproduttive e al contempo non pregiudicare lo stato di conservazione di tutte le classi di sesso ed età.

2.2.2 Provincia di Firenze

	CAPI IN PRELIEVO ISCRITTI AL DISTRETTO DCF02	AFV DOGANA AFVFI19	AFV PANNA AFVFI32	AFV TRAVERSA AFVFI22	AFV MARTINA AFVFI48	AFV PASSEGGER E AFVFI10	AAV ROVIGNALE AVFI13	AAV MASCHERE AAVFI11	AAV I LEONI IL MONTE AAVFI08	AAV IL PERO AAVFI26	TOTALE	%
Maschi adulti (classe III-IV)	4	1	-	1	-	1	1	1	-	-	9	11,3
Maschi subadulti (classe II)	6	1	-	1	-	-	-	-	1	-	10	12,5
Maschi giovani (classe I)	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	11,3
Femmine adulte (classe II)	12	1	-	1	1	1	1	1	1	1	20	25,0
Femmine giovani (classe I)	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	11,3
Piccoli (classe 0)	17	1	-	1	1	1	1	-	-	1	23	28,8
Totale	57	4	0	4	2	3	3	2	2	2	80	100,0

Tabella2-7: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Firenze 2023-2024

2.2.3 Provincia di Prato

	CAPI IN PRELIEVO ISCRITTI AL DISTRETTO PODC01	OSPITI	AFV JAVELLO AFVPO01	AAV DEL BELLO AAVPO01	TOTALE	%
Maschi adulti (classe III-IV)	10	5	1	-	15	11,3
Maschi subadulti (classe II)	8	5	2	1	17	12,8
Maschi giovani (classe I)	14	-	2	-	16	12,0

Femmine adulte (classe II)	23	4	4	1	32	24,1
Femmine giovani (classe I)	15	-	1	-	16	12,0
Piccoli (classe 0)	34	-	2	1	37	27,8
Totale	104	14	12	3	133	100,0

Tabella2-8: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Prato s.v. 2023-2024

2.2.4 Provincia di Pistoia

	DCSPT01	DCSPT02	DCSPT03	DCSPT04	DCSPT07	AFVPT01 Andia Paradiso	AFVPT02 Groppoli	AAVPT01 Alto Ombrone	AAVPT02 Colle Alberto	TOT	%
Maschi adulti (classe III-IV)	6	5	1	0	6	0	0	0	0	18	11,2 %
Maschi subadulti (classe II)	7	6	1	0	7	0	0	0	0	21	13,0 %
Maschi giovani (classe I)	7	6	1	1	4	0	0	0	0	19	11,8 %
Femmine adulte (classe II)	15	9	3	0	11	0	0	0	1	39	24,2 %
Femmine giovani (classe I)	7	4	1	1	5	0	0	0	1	19	11,8 %
Piccoli (classe 0)	18	11	3	1	11	0	0	0	1	45	28,0%
Totale	61	41	10	3	44	0	0	0	3	161	100,0%

Tabella2-9: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Pistoia 2023-2024

2.2.5 Provincia di Bologna

distretto	zona	MA	MSA	MG	FA	FG	P	Tot	N
BODC1	Grizzana	5	9	5	17	9	20	64	106
	AFV Castelmerlino	1	2	1	5	2	5	16	
	AFV Montecauto	2	3	2	7	3	9	26	
BODC2	Bombiana	4	6	4	14	6	16	50	60
	AFV Corsiccio	1	1	1	3	1	3	10	
BODC3	Castel di Casio	4	8	5	16	8	19	60	212
	Camugnano	9	21	14	42	20	46	152	
BODC4	Monzuno-Montorio	2	3	2	6	3	6	22	22
BODC5	Preparco M. Sole	1	2	1	5	2	5	16	22
	AFV Reno Setta	1	1	1	1	1	1	6	
BODC6	ATC	0	1	1	1	1	1	5	25

	AFV Malfolle	1	0	1	1	1	1	5	
	AFV Pradole	1	1	1	0	1	1	5	
	AFV S. Chierlo	1	1	1	1	0	1	5	
	AFV Pramonte	1	1	1	1	1	0	5	
BODC 7	Monterenzio	2	2	1	5	2	6	18	73
	AFV Malvezza	1	1	1	1	1	1	6	
	AFV Maleto	1	1	1	1	0	1	5	
	AFV Cà Domenicali	1	1	1	2	1	3	9	
	AFV S. Uberto	1	2	1	5	2	5	16	
	AFV Piccola Selva	0	0	0	1	1	1	3	
	AFV Le Lagune	1	1	1	2	1	3	9	
	AFV La Martina	1	1	0	2	1	2	7	
ATC + AFV		42	69	47	139	68	155	520	520
Tot 2 ATC		27	52	33	106	51	118	387	387
Tot 16 AFV		15	17	14	33	17	37	133	133

Tabella 2: 10: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Bologna 2023-2024 per distretto e istituto faunistico (*distretto o zona di eradicazione), integrato con le previsioni del parere ISPRA per l'Emilia-Romagna

I valori proposti per il distretto BODC6 e per la zona di eradicazione del BODC7 in bassa collina sono del tutto simbolici, dato che il prelievo deve tendere ad essere pari ai capi osservati.

2.2.6 Note per predisposizione del Piano di Prelievo

Provincia di Firenze e Prato

Si riportano le seguenti considerazioni inerenti la predisposizione del piano di prelievo nel comprensorio di Prato e di Firenze:

- L'elaborazione dei censimenti mostra una stima della consistenza della popolazione, rispetto all'anno precedente, in leggera crescita su ambedue i distretti
- Alla crescita della consistenza ha contribuito in modo sostanziale il forte incremento di maschi bramenti individuati nel monitoraggio 2022 con 56 e 152 rispettivamente su Firenze e Prato (nel 2021 40 e 134)
- Una maggiore consistenza di maschi adulti viene confermata anche dai dati della struttura in particolare quella rilevata durante il periodo più ampio di rilievo (ottobre 2022- marzo 2023) coincidente con il calendario venatorio 22-23; si stimano % di maschi adulti nei due distretti comprese tra il 17,9 e il 18,7.

- Il rapporto P/F calcolato su gli avvistamenti effettuati durante la stagione venatoria risulta di circa 0,35 su Prato, in linea ai monitoraggi degli ultimi 2-3 anni, mentre su Firenze assistiamo ad una flessione del rapporto P/F rispetto all'anno precedente (0,45), dati confermati anche nei censimenti effettuati nel periodo primaverile.
- I censimenti primaverili effettuati in notturna con termo camere e/o fari alogeni su transetti prestabiliti in contemporanea, hanno rilevato il maggior numeri di capi avvistati su Firenze il giorno 12 aprile 2023 con 196 capi su 17 transetti effettuati e su Prato il giorno 17 aprile 2023 con 442 capi su 23 transetti effettuati, dato che prendiamo come riferimento della consistenza minima accertata.
- I prelievi 22-23 mostrano discrete percentuali di realizzazione per il distretto di Prato più basse in quello di Firenze (68,7 % su PO e 43,8 % su FI) comunque in linea a quanto rilevato nel resto del Comprensorio Acater Centrale, con una buona ripartizione dei capi prelevati dal punto di vista della struttura.
- Nella passata stagione venatoria si registra una minore percentuale di realizzazione a carico della classe piccolo (31,3% su Firenze e 43,6% su Prato).
- L'analisi dello sforzo di caccia evidenzia su ambedue i distretti un maggior numero di uscite effettuate per capo assegnato e capo abbattuto, dovuto a nostro avviso principalmente alla difficoltà di prelievo della classe piccolo che risulta presente in % sempre più basse sul resto della popolazione probabilmente a causa della forte predazione.
- L'analisi dei danni 2022 mostra una forte flessione nel distretto di Prato e nessun danno nel distretto di Firenze
- Il piano di Prelievo 23-24 proposto, incluso gli istituti faunistici, è sostanzialmente identico alla passata stagione venatoria complessivamente: 133 capi su Prato e 80 capi su Firenze; pari a ad un tasso di prelievo sulla popolazione 2023 stimata preparato compreso dal 18 al 28 %.

Provincia di Pistoia

Al fine di garantire una migliore comprensione del dato tabulare, si riportano le seguenti considerazioni inerenti alla predisposizione del piano di prelievo nel comprensorio di Pistoia:

- I risultati ottenuti dai conteggi al bramito mostrano una sostanziale stabilità dei maschi riproduttivi (N=156 nel 2022, N=159 nel 2021) mentre la successiva elaborazione, che ha tenuto conto di una percentuale di maschi adulti pari a 17,6% della popolazione (struttura media del comprensorio risultante dalle osservazioni effettuate nelle ultime due stagioni venatorie) fornisce una stima complessiva della popolazione in calo rispetto agli anni precedenti. Tuttavia si rileva un'espansione territoriale della specie,

che viene rilevata sempre più frequentemente in zone periferiche dell'areale. Non sono disponibili al momento dati attendibili sulla densità in queste nuove aree, che presentano notevoli difficoltà dal punto di vista del monitoraggio; si suppone comunque che la popolazione sia in una fase di moderata espansione.

- Gli abbattimenti mostrano un calo dal punto di vista della percentuale di realizzazione rispetto agli anni precedenti, passando dal 53% della stagione 21-22 al 46% della 22-23. Anche in termini assoluti abbiamo riscontrato un calo del numero di capi prelevati rispetto alla stagione venatoria precedente (-37).
- Gli abbattimenti, anche a seguito di modifiche regolamentari già avviate nel biennio precedente e tese a favorire un maggior prelievo della classe dei piccoli, hanno mostrato un netto miglioramento nella struttura del prelievo. L'abbattimento delle classi maschili è passato in tre stagioni dal 38% al 28% del totale, mentre i piccoli sono passati dal 16% al 30%.
- Il rapporto P/F calcolato sugli avvistamenti effettuati durante la stagione venatoria risulta pari a 0,34, in linea con i valori riscontrati negli ultimi due anni e in linea con quanto riscontrato nella confinante Provincia di Prato.
- L'analisi dello sforzo di caccia, per l'intero territorio provinciale, ha evidenziato un aumento rispetto agli anni precedenti ed è pari a 38 uscite per capo abbattuto (circa 24 uscite/capo abbattuto nel biennio precedente). Ricordiamo che il cacciatore può effettuare uscite multi specie che non sono finalizzate al solo cervo, il quale viene comunque segnato per mantenere la possibilità di un eventuale abbattimento. Tale circostanza è particolarmente evidente nelle UDG a bassa densità (UDG 3 e 4) e in parte nell'area non vocata (UDG 7), ma non rilevante nei distretti vocati ad alta densità (UDG 1 e 2).
- L'analisi dei danni mostra una netta flessione rispetto allo scorso anno, attestandosi su valori comparabili con quelli precedenti al 2021. Gli eventi sono concentrati nella fascia di bassa collina-pianura dove l'impatto è particolarmente rilevante sulle culture vivaistiche, nonostante lo sforzo profuso dall'ATC nelle opere di prevenzione. Il dato può subire forti variazioni annuali in quanto singoli eventi possono essere molto onerosi.
- A seguito di quanto riportato si propone un Piano di prelievo pari a 161 capi e inferiore rispetto al 2022 (-39), con una rimodulazione nella struttura per classi dello stesso, volta a favorire la popolazione soprattutto nell'area vocata alla specie e a mantenere la classe portante di maschi adulti e femmine. È stata tenuto conto anche del netto calo nella classe dei piccoli (da considerare la predazione del lupo), dato ormai confermato dai risultati delle osservazioni effettuate durante le uscite di caccia e dallo sforzo profuso nell'abbattimento di questa classe da parte dei selettori. Il tasso di prelievo

applicato sulla popolazione stimata preparto è del 20,3%, inferiore a quello del 2022 (22,3%).

Provincia di Bologna

In Provincia di Bologna i conteggi al bramito 2022 hanno fornito una stima complessiva della popolazione pari a 2.121 cervi a settembre (elaborazioni DREAM), valore che cala a 1.736 capi dopo i prelievi e tenendo conto delle carcasse recuperate.

Il censimento primaverile al primo verde da punti fissi di vantaggio 2023 (svolto principalmente per censire caprioli e daini secondo modalità fissate fin dagli anni Novanta attraverso protocolli con l'INFS) ha invece fornito un risultato totale pre-parti di 2.038 capi, circa il 17% in più della stima derivata dal conteggio dei maschi in bramito; una maggiore copertura delle fasce periferiche dell'areale da parte degli abilitati ai censimenti di Cervidi è forse all'origine della differenza tra i due valori. Il censimento primaverile non ha comportato alcuna estrapolazione e si è servito del numero massimo per classe rilevato nelle quattro uscite all'alba, come avviene da 30 anni per capriolo e daino.

Il piano di prelievo è stato comunque formulato a partire dalla stima prudenziale del conteggio al bramito 2022 corretta per la primavera 2023. La pressione di caccia deve essere ancora sostenuta in tutta la fascia montana vera e propria (soprattutto nei distretti BODC3 e BODC1) per le densità locali osservate e per la particolare suscettibilità delle colture. Il prelievo sulla classe dei maschi adulti viene mantenuto su livelli piuttosto bassi del totale del piano, col fine di proteggere la qualità complessiva dei trofei (a rischio con pressioni venatorie elevate) e tenendo conto del bracconaggio orientato specificamente su questa classe. La nuova ripartizione in classi del piano ha tenuto conto delle richieste contenute nel parere ISPRA, con un incremento percentuale del prelievo dei maschi subadulti e giovani e delle femmine sottili rispetto alle classi riproduttive. I cambiamenti introdotti sono stati calcolati in modo da non pregiudicare la struttura naturale della popolazione. Il totale di 520 capi è pari a quanto indicato nel parere ISPRA.

La percentuale di realizzazione del piano 2022-23, è risultata una delle più basse registrate negli ultimi anni, intorno al 57% contro il 78% dell'annata venatoria precedente. Le ragioni di questo drastico calo non sono del tutto chiare: la bassa contattabilità complessiva dei cervi può essere legata a maggiori risorse nel bosco e nello stesso tempo ad un più elevato disturbo nelle aree aperte, dovuto all'indisciplina di parecchi cacciatori muniti di fuoristrada. L'accompagnamento obbligatorio per i nuovi abilitati, per gli ospiti esterni e per gli assegnatari di maschi ha complicato molto l'organizzazione delle uscite di caccia. La modesta contattabilità di femmine giovani e di piccoli può essere in parte dovuta alla predazione da parte del lupo. Una volta conclusa la stagione venatoria, l'avvistabilità complessiva aumenta, come

dimostrato dai censimenti primaverili di fine marzo-inizi aprile, e l'ipotesi che il disturbo venatorio rappresenti una delle cause principali delle difficoltà di completamento del piano si fa concreta.

L'analisi dei danni 2022 conferma il consistente ridimensionamento degli indennizzi registrato negli ultimi anni, quasi dimezzati dai circa 30.000 € del 2016-18 ai circa 17.000 € degli ultimi due anni. A livello regionale gli indennizzi dell'ATCBO3 restano però ancora i più elevati. I ricavi derivanti dal prelievo negli ATC sono stati piuttosto significativi.

Per il 2022-23 si propone un piano di 612 capi, data la necessità di mantenere ancora abbastanza elevata la pressione nei distretti montani principali.

Per la fascia del Porrettano, Granaglione, Lizzanese e per la parte occidentale del comune di Gaggio Montano (compresi i 250 ha dell'AFV modenese Selva) si ribadisce la necessità di non prevedere alcun prelievo venatorio al fine di favorire l'insediamento della specie nelle aree idonee.

Per il distretto di eradicazione BODC6 il piano illustrato in tabella va considerato come semplice valore simbolico: il prelievo deve tendere a rimuovere tutti gli esemplari osservati. In realtà alcune AFV all'interno del distretto non ha mai abbattuto un cervo pur registrando ogni anno presenze consistenti; dati i rischi insiti in aree con agricoltura specializzata, insediamenti e fitte reti stradali, i soggetti coinvolti nella gestione devono mostrare un vero impegno nel ridurre drasticamente una specie dal forte impatto potenziale sulle attività umane. Lo stesso ATCBO3, con la zona di Montasico all'interno del BODC6, deve intensificare l'attività di rimozione attraverso una maggiore organizzazione del prelievo. Lo stesso Piano Faunistico Regionale 2017-2023 prospetta l'urgenza di individuare una fascia di contenimento di profondità adeguata perché non ci sia un'espansione verso nord della specie. In teoria anche i distretti BODC4 e BODC7 prevedono già da tempo una vasta zona di eradicazione nella fascia basso-collinare, ma questa non è stata finora attivata. L'inclusione dell'AFV La Malvezza negli istituti faunistici con piano di prelievo del cervo è proprio un primo passo per arrivare all'eradicazione della specie da aree troppo vicine ai grandi assi stradali: il numero di soggetti mostrato in tabella per questa AFV è puramente simbolico e indica semplicemente la necessità di prevedere una gestione non conservativa per questa delicata fascia; in realtà i capi da abbattere devono essere pari a quelli osservati. Lo stesso ATCBO2 deve prevedere fascette in più in caso di incontri di cervi nella vasta zona di eradicazione.

Va purtroppo rimarcato infine che alcune AFV stentano dopo molti anni a seguire le semplici regole comuni della gestione del cervo, sia nei rilevamenti biometrici, sia nell'invio delle schede biometriche, sia nella pulitura e consegna di mandibole e trofei per le valutazioni e la mostra provinciale.

Per l'AFV Palazzo-Prada (BODC1), recentemente revocata, non è stata predisposta alcuna proposta di piano.

3 ALLEGATI

ALLEGATI PROVINCIA DI FIRENZE

1. STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE, STIME E SFORZI DI CACCIA NELLE VARIE STAGIONI VENATORIE
2. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE INVARIATO VEDI PAO 19-20
3. MISURE BIOMETRICHE 23-24

ALLEGATI PROVINCIA DI PRATO

1. STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE, STIME E SFORZI DI CACCIA NELLE VARIE STAGIONI VENATORIE
2. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE INVARIATO VEDI PAO 19-20
3. MISURE BIOMETRICHE 23-24

ALLEGATI PROVINCIA DI PISTOIA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile di SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1682

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1682

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1605 del 25/09/2023

Seduta Num. 40

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi